

CITTÀ DI CASTELVETRANO LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri e le attribuzioni del Sindaco) (nominato con D.P.R. del 7 giugno 2017)

N. Z	2	del	30	MAG.	2018
------	---	-----	----	------	------

OGGETTO: PIANO SPEDITIVO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA – PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO 2018.

N° Ord.	DESTINATARI	DATA	FIRMA PER CONSEGNA
1	Segreteria Generale		
2	Messi per pubblicazione Albo Pretorio		
3	Dirigenti interessati		
	Dingenti interessati		
	1		

Castel	vet	rano		
Ousio:	ACI	I allo		

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Michele Caldarera)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (dott. Andrea Di Como)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile, che consente l'attuazione della pianificazione di emergenza ed indica le attività e i compiti che sono chiamati a svolgere gli organismi di protezione civile, in relazione al verificarsi o alla possibilità del verificarsi di eventi dannosi/calamitosi;

VISTO l'art. 1 della L.R. 31/08/1998, n. 14 che recepisce i principi e le norme di cui alla Legge 24/02/1992 n. 225, nonché le funzioni attribuite ai Comuni ex art. 108 del D. leg.vo 31/03/1998 n. 112 in materia di Protezione Civile:

VISTA la direttiva 11 maggio 1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio presso il Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, conferimento delle funzioni dello stato a Regioni ed Enti Llocali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 227 del 28/11/2000;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convenito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Capo III norme di protezione civile;

VISTA la Legge. 266 dell'11/08/1991 Legge-quadro sul volontariato;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 02.01.2018 di approvazione del Codice di Protezione Civile;

VISTA la delibera di G.M. n. 16 dei 14 novembre 1999 con cui è stato istituito l'Ufficio di Protezione Civile Comunale, in ottemperanza alla L.R. 14/98 ed alla circolare regionale n. 5793/98;

VISTA la delibera di C.C. 11. 97 del 14 dicembre 2011 con cui è stato approvato il "piano di emergenza Comunale di Protezione Civile contenente la disciplina della costituzione, dell'organizzazione e del funzionamento del Servizio Comunale di Protezione Civile" in fase di aggiornamento;

VISTO il provvedimento sindacale n. 72 del 16.06.2008 di adozione della pianificazione di emergenza del rischio incendi;

VISTA la deliberazione n. 1 del 09.06.2017 dei Commissari Prefettizi con la quale si sono stabilite le funzioni di Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dei Commissari nominati con decreto del Prefetto di Trapani n. 31/Area/I/OES/NC;

VISTA la determinazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 18 del 09.11.2017 di nomina dei responsabili delle Funzioni di Supporto del Centro Operativo Comunale (COC);

VISTA l'ordinanza della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 32 del 18.04.2018 avente per oggetto: "Misure di prevenzione nei confronti degli incendi boschivi e d'interfaccia Eliminazione sterpaglie e pulitura terreni - Obblighi per i proprietari, affittuari e/o detentori di terrent e/o aree";

CONSIDERATO che per potere fronteggiare il fenomeno degli incendi boschivi e di interfaccia si ritiene utile provvedere all'aggiornamento del piano speditivo di protezione civile per il rischio incendi, nelle more del definitivo aggiornamento del piano comunale di protezione civile;

VISTO il piano speditivo di protezione civile per il rischio incendi boschivi e di interfaccia – aggiornamento anno 2018, redatto dai tecnici comunali dott. Michele Caldarera e geom. Matteo Catanzaro in data 23.05.2018;

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

PRENDERE ATTO dell'aggiornamento per l'anno 2018 del piano speditivo di protezione civile per il rischio incendi boschivi e di interfaccia redatto dai tecnici comunali dell'ufficio di protezione civile in data 23.05.2018, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

STABILIRE che il presente provvedimento, a cura del dirigente del 2° Settore, venga notificato ai dipendenti comunali che svolgono una funzione operativa contemplata nel piano nonché ai componenti del C.O.C. di cui alla propria determinazione n. 18 del 09.11.2018.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza ai seguenti Uffici:

- Tutti i dirigenti dei Settori del Comune e responsabili di servizi;
- Corpo Forestale Regionale;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Prefettura U.T.G. di Trapani Servizio di Protezione Civile;
- Provincia Regionale di Trapani Servizio di Protezione Civile;
- Regione Siciliana Dipartimento della Protezione Civile;
- Direzione A.S.P. n°9 Distretto di Castelvetrano;

Associazioni di volontariato.

Il Commissario Straordinario (Dott. Salvatore Caccamo) Provincia di: TRAPANI

Comune di CASTELVETRANO



-PIANO SPEDITIVO DI PROTEZIONE CIVILE-

RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA-AGGIORNAMENTO 2018

I TECNICI COMUNALI

Dott. Michele Caldarera

Geom. Matteo Catanzaro

Adottato con determi	nazione sindacale n. 72 del 16.06.2008
Aggiornamento 2018	adottato con determinazione della Commissione Straordinaria con i poteri e le attribuzioni del
Sindaco n.	del

INDICE

PREMESSA

PARTE GENERALE

- 1.1 DATI DI BASE RELATIVI AL COMUNE
 - 1.2 ELEMENTI ESPOSTI A RISCHIO
 - 1.2.1 Popolazione
 - 1.2.2 Beni Esposti
- 1.3 RISORSE COMUNALI
 - 1.3.1 Struttura comunale di protezione civile: gli uomini
 - 1.3.2 Materiali e Mezzi di proprietà comunale
 - 1.3.3 Mezzi di proprietà privata
 - 1.3.4 Servizi Essenziali
 - 1.3.5 Aree di stoccaggio e distribuzione: materiali infiammabili
 - 1.3.6 Volontariato e professionalità
 - 1.3.7 Strutture sanitarie
 - 1.3.8 Aree di protezione civile
- 1.4 VIABILITÀ DI EMERGENZA

2 LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE - OBIETTIVI

- 2.1 FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE
- 2.2 COORDINAMENTO OPERATIVO LOCALE
 - 2.2.1 Presidio operativo comunale o intercomunale
 - 2.2.2 Centro operativo comunale o intercomunale (C.O.C.)
- 2.3 ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE
- 2.4 FUNZIONALITÀ DELLE TELECOMUNICAZIONI
- 2.5 RIPRISTINO VIABILITÀ E TRASPORTI
- 2.6 MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE
 - 2.6.1 Informazione alla popolazione
 - 2.6.2 Sistemi di allarme per la popolazione
 - 2.6.3 Modalità di evacuazione assistita
 - 2.6.4 Modalità di assistenza alla popolazione
 - 2.6.5 Individuazione e verifica della funzionalità delle aree di emergenza
- 2.7 RIPRISTINO DEI SERVIZI ESSENZIALI
- 2.8 SALVAGUARDIA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE A RISCHIO

3MODELLO D'INTERVENTO

- 3.1 SISTEMA DI COORDINAMENTO
- 3.2 LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE
- 3.3 ATTIVAZIONE DELLE FASI OPERATIVE
- 3.4 PROCEDURE OPERATIVE

4 ALLEGATI:

- A- SCHEDA SPEDITIVA DEI DATI COMUNALI
- B- SCHEDA AREE DI EMERGENZA
- C-CODICI IDENTIFICATIVI
- D- RUBRICA DEI NUMERI UTILI

FUNZIONI DI SUPPORTO DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

PROCEDURE OPERATIVE

E-TAVOLE

PREMESSA

Il territorio della Città di Castelvetrano-Selinunte, posto nell' estremo sud-ovest della Sicilia, al centro del Mediterraneo, rappresenta il principale centro urbano dell' entroterra belicino.

Il Comune si estende su una superficie di circa 20.700 Ha, conta una popolazione di 31.806 abitanti con punte di circa 230.000 persone nel periodo estivo.

Dal punto di vista storico-culturale l' impronta del Medioevo caratterizza il patrimonio architettonico. Le principali vie di accesso alla Città sono:

Autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo attraverso le uscite Castelvetrano, Castelvetrano Nord e Castelvetrano Sud Strada Statale 115

Gli aeroporti più vicini:

Aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo Aeroporto di Birgi di Trapani-Marsala

Il territorio, classificato zona sismica di 2° categoria con grado di sismicità S=9, può essere interessato da fenomenici sismici, come in passato, da eccezionali eventi di natura atmosferica e rischio incendi.

Il territorio è caratterizzato, inoltre, da un tipo di urbanizzazione diffusa con molte case sparse e una vegetazione caratterizzata da 2 aree boscate principali, la Riserva Orientata del Belice e l' Area forestale Delia. La restante vegetazione in prossimità di nuclei abitativi può considerarsi rada, per pascoli o coltivata ad uliveto e vigneto (si rimanda alla cartografia allegata per un maggiore dettaglio)

La morfologia del territorio è di tipo prevalentemente collinare, è presente un invaso artificiale, la già ci tata Diga Delia, e 2 corsi d'acqua di tipo fluviale lo attraversano il fiume Belice, il fiume Modione e il fiume Delia.

Di seguito vengono riportati gli atti formali predisposti dall'Amministrazione in materia di Protezione Civile.

Con deliberazione della Giunta Municipale N° 16 del 14/ll/1999 il Comune ha costituito i' Ufficio Comunale di Protezione Civile ai sensi dell' art. 4 della L.R. 14/98, sotto l' autorità Comunale di Protezione Civile del Sindaco ai sensi del comma 3 dell' art. 15 della L. 24.02.92 n. 225 così come recepito dal comma 2 dell' art. 1 della L. 31.08.98 n. 14.

Con deliberazione della Giunta Municipale N° 734 del 17/11/1999 il Comune ha costituito il Centro Operativo Misto (C.O.M.), con sede presso l' Ufficio Comunale di Protezione Civile, con i compiti di studio, programmazione, addestramento e pianificazione degli interventi della Protezione Civile.

Con deliberazione del Consiglio Comunale N° 88 del 13/11/2001 il Comune si è dotato di un Regolamento Comunale di protezione Civile dove si disciplinano la costituzione, l' organizzazione e il funzionamento del Servizio comunale di protezione Civile.

1 PARTE GENERALE

1.1 DATI DI BASE RELATIVI AL COMUNE

La Sezione n. l della *Scheda speditiva dei dati comunali di prote zione civile* - Allegato A - contiene le informazioni minime indispensabili finalizzate ad una pianificazione per la per la gestione dell'Emergenza relativa al rischio di incendi di interfaccia.

Si riportano i dati contenuti nella succitata Sezione 1-Dati Generali del Comune:

Provincia: Trapani Comune: Castelvetrano Cod. ISTAT 81006

C.O.M. N. 5 Sede C.O.M.: SI

Comuni afferenti al C.O.M.:

Castelvetrano - Campobello di Mazara - Partanna - Poggioreale - Salaparuta - Santa Ninfa - Gibellina

Popolazione: numero abitanti residente 31523

n. max abitanti durante 1' anno 230000

n. nuclei familiari 14318

Esiste elenco frazioni con indicazione del numero di abitanti e dei nuclei familiari? SI

Altimetria

Il 100% del territorio comunale è compreso tra quota O e 200 m .s.l.m.

Morfologia

Percentuale di territorio prevalentemente pianeggiante: 80%

Percentuale di territorio prevalentemente collinare: 20%

Idrografia

Nome del principale corso d'acqua: Fiume Belice

Nome dei corsi d'acqua secondari: Fiume Modione- Fiume Delia

Lunghezza dell' asta principale [m]: 18000

Nome e superficie del bacino [Kmq]: Belice – O,18000 Kmq Quota della sezione di chiusura del bacino [m s.l.m.]: O m

Quota media del bacino [m s.l.m.]: 50 m

4

Dighe invasi

N° di Dighe invasi: 1 Nome: Diga della Trinità

Corso d'acqua: Fiume della Trinità Ente gestore: Consorzio Regionale ESA

Caratteristiche: 28,5 m[H]-Terrapieno-3000000 [Mc]-286,5 [Kmq]

Presenza di riserve parchi naturali: Riserva orientata del Belice e Area Forestale Delia

1.2 ELEMENTI ESPOSTI A RISCHIO

In questo capitolo si riportano tutti i dati disponibili relativi agli *elementi esposti a rischio*, cioè la popolazione e i beni che si ritiene potrebbero essere interessati da un evento calamitoso, che insistono nell'area di interfaccia (50 m.). Di seguito si inseriscono, prioritariamente, gli esposti sensibili (alberghi, strutture sanitari e ecc.) e successivamente tutti gli insediamenti anche privati che insistono sull'intera fascia di 50 mt ovvero- in una successiva fase di approfondimento- sull'intero territorio comunale.

l dati relativi agli elementi a rischio rivestono carattere generale e quindi potranno essere utilizzati per la definizione di ognuno degli scenari di rischio che saranno ipotizzati per territorio comunale.

1.2.1 Popolazione

Relativamente alle indagini sulla popolazione residente si propongono due livelli di approfondi mento

livello a – indagine relativa all'intero territorio comunale (utile per ogni rischio che interessa il territorio)

Con il supporto dell'Ufficio Anagrafe del Comune è stata condotta un'indagine sulla popolazione residente relativamente sia alla sua distribuzione sull'intero territorio comunale (centro, frazioni, contrade ...) sia alla sua composizione (distinzione per fasce di età) sia al numero dei nuclei familiari.

Con il supporto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune, delle strutture sanitarie delle Case di Riposo per anziani ecc.. è stata, invece, condotta un'indagine sulle persone non autosufficienti (disabili, allettati, psicolabili e diaiizzati che necessitano assistenza) e sulla loro distribuzione sull'intero territorio comunale.

Si propone, di seguito, la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati.

		FASCE DI ETA			NILIOI EI	PERSONE NON	
	RESIDENTI	da O a	da 14 a	>64	NUCLEI FAMILIARI	AUTOSUFFICIENTI	
		13 anni	64 anni	anni	-	Nome*	Indirizzo
CENTRO E D'INTORNI	27687	2542	14827	5115		150	
Marinella di Selinunte	2084	170	1498	488			
Triscina di Selinunte	1752	125	1139	415			
	31523	2837	14827	5115	14318		

Tabella A: dati sulla popolazione residente

* I nominativi verranno omessi nel documento di Piano per motivi di rispetto della privacy, tuttavia si rende necessario conoscere il numero di persone inserendo possibilmente il civico relativo alla residenza. I dati completi potrebbero essere messi a di\posizione dal re.fèrente della funzione Sanità.

livello b - indagine relativa esclusivamente alla **fascia di interfaccia** (fascia di contiguità tra le strutture antropiche e la vegetazione ad essa adiacente di larghezza stimabile tra i 25-50 metri) quella a maggiore rischio incendi di interfaccia

In questo caso si associa ad ogni area di interfaccia a diverso rischio (a cui viene assegnato un numero in cartografia) un stima della popolazione residente e il numero delle persone non autosufficienti.

Si propone, di seguito, la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati.

6

AREA	UBICAZIONE	STIMA POPOLAZIONE	PERSONE N	ON AUTOSUFFICIENTI
1	dalla via GENTILE(incrocio via Pergolesi), alla via TAGLIATA (incrocio con la via Nievo)	RESIDENTE 600	Nome *	Indirizzo Via Titone, n. 3 Via Titone, n. 2 Via Titone, n. 5 Via Tagliata, n. 15 Via Tagliata, n. 21 Via Tagliata, n. 45 Via Tagliata, n. 37 Via Gentile, n. 102
2	dalla via PERGOLESI (incrocio via Gentile), alla via CATULLO (prossimità piazzale Cicerone)	1.000		Via Giallonghi, n. 45 Via Giallonghi, n. 116 Via Giallonghi, n. 103 Via Manzoni, n. 26/1 Via Manzoni, n. 30/1 Via Mascagni, n. 6/bis Via L. Centonze, n. 20 Via Rosmini, n. 45 Via Cicerone, n. 35 Via Omero, n. 35
3	dalla via TERMINI, alla via CAMPOBE LLO (fino all'incrocio con la via Sapegno)	700		Via Campobello, n. 150 Via Campobello, n. 108 Via Campobello n. 107/2 Via Campobello n. 83 Via Campobello n. 107/2 Via Campobello n. 27 Via Campobello n. 126 Via Termini, n. 20 Via Termini, n. 22Via Via Via Livatino, n.
	dalla via FERRARO(incrocio via Montalto), alla via CAMPOBELLO (fino all'incrocio con la via Giancontieri)	900		Via Magellano, n. 111 Via Magellano, n. 17/3 Via Magellano, n. 17/3 Via Magellano, n. 43 Via Dalla Chiesa n. 1/A Via Dalla Chiesa lotto 4/2 Via Dalla Chiesa lotto 4 Via Dalla Chiesa lotto 4 Via Dalla Chiesa lotto 4 Via E. Duse n. 4 Via E. Duse, Pal. n. 2 Via E. Duse, Pal. n. 8 Via Benavides, n. 19 Via Giovanni XXIII lotto 2 Via Randone, n. 3/A Via Campobello, Coop Belvedere n. 144 Via Colombo n. 8/B Via Colombo, Coop. Europa n. 5

3200

Tabella B: dati sulla popolazione residente nelle aree a rischio incendi di interfaccia

^{*} I nominativi verranno omessi nel documento di Piano per motivi di rispetto della privacy, tuttavia si rende necessario conoscere il numero di persone residenti negli immobili esposti a

rischio, inserendo possibilmente il civico relativo alla residenza. I dati completi potrebbero essere messi a disposizione dal referente della funzione Sanità.

l dati sulla popolazione dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti inseriti nel Piano di protezione civile.

Sarà cura del responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione avvalendosi dei dati in possesso del responsabile della Funzione Sanità predisporre ed aggiornare periodicamente (con cadenza almeno annuale) i dati relativi alla popolazione e l'elenco delle persone non autosufficienti e delle presenze nelle aree a rischio.

1.2.2 Beni Esposti

Per quanto riguarda le indagini sui beni esposti (strutture pubbliche e/o ad uso pubblico – vedi Allegato C. Codci Identificativi) si propongono due livelli di approfondimento

livello a – indagine relativa all'intero territorio comunale (utile per ogni rischio che interessa il territorio)

Con il supporto dell'Ufficio Tecnico Comunale è stata condotta un'indagine finalzzata all'individuazione e la rappresentazione cartografica dei beni esposti sull'intero territorio comunale.

Si associa ad ogni Esposto una stima della popolazione residente e il numero delle persone non autosufficienti.

livello b - indagine relativa esclusivamente alla fascia di interfaccia (fascia di contiguità tra le strutture antropiche e la vegetazione ad essa adiacente di larghezza stimabile tra i 25-50 metri) quella a maggiore rischio incendi di interfaccia

Si allega la Tabella C degli Esposti d' Interfaccia per una lista completa.

-Tabella C-

ESPOSTI D'INTERFA	CCIA C	COMUNE	CASTELVETRANO- RISCHI INCEN	IDI	
Denominazione	ominazione N. CODICE Progr. Cartogr. (ass. in cartogr d'uso_Cod. Tipologia) UBICAZIONE UBICAZIONE		Popolazione residente (stima)	Persone non autosuff. (stima)	
					_
Scuola Materna	1	1 02	Città- via L. Centonze (L. Capuana)	70	2
Scuola Materna	2	1 02	Città- p.za B. Croce	155	5
Scuola Materna	3	■ 02	Città- via Catullo (G. Pardo)	130	3
Scuol a Materna	4	■ 02	Città- via Scinà (G. Verga)	55	1
Scuola Materna	5	1 02	Città- P.za M. D'ungheria (L.Radice)	105	3
Scuola Materna	6	1 02	Città- via Re di Puglia	95	3
Scuola Materna	7	■02	Città- via Borsani	90	4
Scuola Materna	8	1 02	Città- p.za Dante	70	2
Scuola Materna	9	1 02	Città- via Torino	75	4
Scuola Materna	IO	1 02	Marinella- P.za Stesicoro (ex FF.SS.)	25	2
Scuola Elementare	11	1 03	Città- via L. Centonze (L. Capuana)	200	6
Scuola Elementare	12	1 03	Città- via Trapani (N. Atria)	200	5

Scuola Elementare	13	1 03	Città- via Scinà (G. Verga)	270	8
Scuola Elementare	14	1 03	Città- via Ruggero Settimo	500	9
Scuola Elementare	15	1 03	Città- P.za M. D'ungheria (L.Radice)	260	7
Scuola Elementare	16	1 03	Città- Via Mattarella	60	2
Scuola Elementare	17	1 03	Città- P.za Dante	200	4
Scuola Elementare	18	1 03	Marinella – via Caboto (Borgo Selin.)	50	1
Scuola Media Statale	19	1 04	Città- via Palazzotto Tagliavia -MEDI	210	6
Scuola Media Statale	20	1 04	Città- via Catullo - PARDO	530	9
Scuola Media Statale	21	1 04	Città- Pza Ungheria- PAPPALARDO	300	8
Liceo Scientifico	22	1 06	Città- via Gentile- (M. Cipolla)	900	25
Liceo Classico	23	1 06	Città- P.za R. Margherita (Pantaleo)	350	9
Liceo Pedagogico	24	1 06	Città- via Delle Due Sicilie (Gentile)	360	8
Istituto Alberghiero	25	1 07	Città- via Marinella (ex SAICA)	740	18
Istituto Commercia le	26	1 08	Città- via Gentile (G. Ferrigno)	630	16
istituto Commercia ic	20	1 00	Crtta- via Gentire (G. Ferrigno)	030	10
Ospedale Civile	27	2 01	Città- Via Selinunte (vecchia struttura)	100	8
Ospedale Ci vi le	28	2 01	Città- Via Selinunte (nuova struttura)	600	100
Centro Riabilitazione	29	2-02	Città- SS 115 (VANICO)	30	8
Centro Riabilitazione	30	2-02	Città- SS 115 (AIAS)	20	8
Ufficio sanitario	31	2 03	Città- P.za M. D'Ungheria	20	1
SEDE ASP	32	2 04	Città- via Selinunte	30	1
Medicina di Base	33	2 0 5	Città- via Selinunte	20	1
INPS	34	2 05	Città- via Gentile	15	1
Servizio Veterinario ASP	35	2 14	Città- via Gentrie Città- via Tagliata (ex mattatoio)	5	1
	33		Cital Tagrata (Crimatatoro)		1
Municipio Centrale	37	3 0 6	Città- P.za Umberto 1 (sede centrale)	40	1
Munic ipio Nuovo	38	3 07	Città- via Gi allonghi	200	3
Municipio decentrato	39	3 07	Città - Pza G. Cascino - Informagiovani	50	1
Municipio decentrato	40	3 07	Città-VaGentile-deposito	2	1
POSTA CENTRALE	41	3 0 9	Città – via Vittorio Emanuele Il	20	1
Bibblioteca- Museo	42	311	Città- via Garibaldi	8	1
Casa Circondariale	43	3 12	Città- via Caduti di Nassyria	20	1
Albergo/Ristorante	44	3 15	Città- via SS. 115 -Giardino degli Esperiti	150	1
Agriturismo	45	3 15	Marinella- S.P. Campobello/Menfi	3/20	ı
Albergo/ R i storante	46	3 15	Marinella - via Alceste (ALCESTE)	6/100	1
A lbergo/Ristorante	47	3 15	Marinella- via Palinuro (ADMETO)	6/200	1
A lbergo/Ristorante	48	3 15	Marinella- via Pigafetta (GARZIA)	5/100	I
Albergo	49	3 15	Marinella- via Palinuro (DESI)	6/200	1
Albergo	50	3 15	Marinella- via Caboto	5/80	1
Albergo/Ristorante	51	3 15	Marinella- SS. 115 (CUORE DI DIONISO)	5/40	I
Albergo/Ristorante	52	3 15	Marinella -Belice Mare (VALLE SELAS)	8/300	1
Albergo/Ristorante	53	3 15	Mari nella-Trenta Salme -GRAND HOTEL	9/400	1
Albergo/Ristorante	54	3 15	Marinella- Belice Mare (riserva)	7/300	1
Albergo/Ristorante	55	3 15	Marinella- Belice Mare- PARADISE	9/600	1
Residence/Ristorante	56	3 15	Marinella- via Pitagora- OASI	8/600	1
				2, 000	<u> </u>

Camping/Ristorante	57	3 15	Marinella- SS. 115-ATHENA	5/150	1
Residence	59	3 15	Triscina- Via n. 1 – TRISCINA MARE	4/60	1
Albergo/Ristorante	60	3 15	Citta- SS. 115- Baglio S. Teresa	3/20	1
Teatro SELINUS	62	3 16	Città -Sistema delle piazze- SELINUS	3/150	1
Centro congressi	64	3 16	Città- via Trinità- Baglio Trinità	5/300	1
Centro congressi	65	3 16	Città- SS. 1 15 - Giardino Esperidi	5/400	1
Centro congressi	66	3 16	Città- via Palinuro- Hotel Admeto	4/300	1
Casa di riposo	67	3 16	Città- via XX Settembre "Lucentini"	10/35	8
Cinema	68	3 16	Città- via Dei Vespri "Marconi"	1/300	1
Cinema	69	3 16	Triscina- via n. 37-ex colonia	3/200	1
Convento Cappuccini	70	3 17	Città- P.za San. F. D'Assisi-CAPPUCCINI	15	1
A.S. Basket (privata)	72	3 20	Città- via Tripoli- Impianti Sportivi	1/50	1
Centro Polivalente	73	3 20	Città- via Mattarella -Palazzo SPORT	2/150	4
Tennis Club	74	3 20	Città- via Mattarella- Campi Tennis	1/20	1
Campo Sportivo	75	3 20	Città-P.za Dante-Stadio MARINO	2/1500	1
Campi Calcetto	76	3 20	Città- via Termini	1/30	I
Giudice di Pace	77	3 21	Casa anziani	10/30	1
C.O.C. e C.O.M.	78	3 22	Città- via Mattarella -sede PROT. CIV.	50	3
Depuratore Comunale	79	3 9 9	Città- Via Errante	3	0
Depuratore Comunale	80	3 9 9	Marinella - Via Pineta	I	0
CARABINIERI	81	4 02	Città-via Veneto-Caserma	40	0
Commissariato PS	82	4 02	Città- via Emilia- Comando	20	0
VIGILI del FUOCO	83	4 03	Città- via Campobell	15	0
Guardia di Finanza	84	4 04	Città- via Piemonte	IO	0
Corpo Forestale	85	4 05	Città- via E. Montale	5	0
Vigili Urbani	86	4 07	Città- P.za Matteotti- Via Mattarella	25	0
Polizia Stradale	87	4 08	Città- via Tagliata	IO	0
Chiesa Madre	88	5 02	Città- Sistema delle Piazze	2/200	1
Chiesa S.Francesco Pad.	89	5 02	Città- P.za Matteotti- Santo Padre	2/200	1
Chiesa S. Giovanni Bat.	90	5 02	Città- P.za R. Margherita	2/200	1
Chiesa S.Francesco Ass.	91	5 02	Città- P.za San. Francesco d'Assisi	2/100	1
Chiesa Madon. Tagliata	92	5 02	Città- via Tagliata	5/20	1
Chiesa Madon. Salute	93	5 02	Città- via P. Luna	2/50	1
Chiesa Santa Lucia	94	5 02	Città- via Campobello	2/200	1
Chiesa Testimoni di Geova	95	5 02	Città- via Delle Magnolie	1 /50	1
Chiesa Sacro Cuore	96	5 02	Marinella- via Megara Nysea	2/100	1
Centrale Telecom			Città-Via Adua	5/10	
Acquedotto comunale	97	6 01	Città- via Mascagni	I	0
Acquedotto comunale	98	6 01	Marinella - via Degli Argonauti	2	0
Energia Elettrica	99	6 03	Città- via Gentile- ENEL	10	0

Diga Trinità- Irrigazione	100	6 99	Città- via Trinità Delia	4	0
Stazione Ferrovaria	101	7 01	Città- P.za Amendola	20	1
Centro Comm. VARIO	102	8 01	Città- via Caduti di Nassyria- KE1DEA	30/300	2
Commercio Elettronica	103	8 01	Città- via Caduti di Nassyria- TRONY	15/150	2
Commercio Legno	104	8 01	Città- via Tagliata- LUCENTINI	6	0
Centro Commerciale	105	8 01	Città -via Caduti di Nassyria BELICITTA	50/500	5
Commercio Mobili	106	8 01	Città – SS.115 sv A/29 - CITTA' del MOBILE	IO	0
Commercio Mobili	108	8 01	Città - via Marinella - RATTAN	IO	0
Commercio Scarpe	109	8 01	Città- via Caduti di Nassyria	8	0
Consorzio Agrario	IlO	8 01	Città- via Partanna	4	0
Comm. Mat. Agrario	111	8 01	Città- via Marinella	4	0
Comm. Mat. Agrario	112	8 01	Città-via Seggio	6	0
Comm. Mat. Agrario	113	8 01	Città- via Seggio	4	0
Commercio veicoli	114	8 01	Città- via Partanna	3	0
Commercio veicoli	115	8 01	Città-viaCampobello-ALFA	4	0
Commercio veicoli	116	8 01	Città-via Morvillo-RENAULT	6	0
Commercio veicoli	117	8 01	Città- via Marinella -	6	0
Commercio vei coli	118	8 01	Città- via Caduti di Nassyria-	5	0
Commercio Tessuti	119	8 01	Città- via Marinella- TRER	20/ 1 00	1
Commercio Tessuti	120	8 01	Città- via Marinella- CHINATOWN	6115	0
Distributore GAS	121	8 01	Città- via Partanna	5	0
Distributore carburante	122	8 01	Città – via Roma -AGIP	5	0
Distributore carburante	123	8 01	Città-via Roma - IP	5	0
Distributore carburante	124	8 01	Città- via Partanna- ERG	5	0
Distributore carburante	125	8 01	Città- via Mattarella ERG	5	0
Distributore carburante	126	8 01	Città- P.za Madonna Salute- AGIP	5	0
Di stributore carburante	127	8 01	Città- via Piazza Dante- IP	5	0
Distributore carburante	128	8 01	Città - via Marinella- ESSO	7	0
Distributore carburante	129	8 01	Città-via Campobello - AGIP	7	0
Distributore carburante	130	8 01	Città- via Campobello- ESSO	5	0
Distributore carburante	131	8 01	Città- via Caduti di Nassyria -AGIP	7	0
Di stributore carburante	132	8 01	Città – SS 115-ERG	7	0
Distributore carburante	133	8 01	Marinella- SS. 115	5	0
Distributore carburante	134	8 01	Triscina- SP. 80	7	0
Commercio Material e Edile	135	8 01	Città-via Errante Vecchia – LUPO	6	0
Commercio Material e Edile	136	8 01	Città -via Campobello CERAMICHE	IO	0
Commercio Materiale Edile	137	8 01	Città-via Marsala-CLEMENTE	8	0
Commercio Materiale Edile	138	8 01	Città-via Marsala-GRAMMATICO	7	0
Commercio Materiale Edile	139	8 01	Città- via Serpotta -EDIFORNITURE	7	0
Commercio Materiale Edile	140	8 01	Città- via Marinella sv. A/29-		0
Commercio Alimentare	141	8 01	Città-via Ferrigno-EURODESPAR 15/80		1
Commercio Alimentare	142	8 01	Città – via Gentile-PUNTOPIU'	1 0/50	1

Commercio A limentare	143	8 01	Città- via Sapegno- PELLICANO	1 0/50	1
Commercio Alimentare	144	8 01	Città- via Seggio- LIDL	15/80	1
Commercio Alimentare	145	801	Città- via Gentile- CONAD	15/80	1
Commercio Alimentare	146	801	Città- via Dei Templi- CONAD	15/80	I
Com mercio Alimentare	147	8 0 1	Città -via Caduti di Nassyria -EUROSPIN	15/80	1
Commercio Alimentare	148	8 01	Città- via Caduti di Nassyria- DISCOUNT	1 0/50	1
Commercio Alimentare	149	8 01	Città-via SS.115 Km.74,600-FORTE'	6/25	1
Commercio Alimentare	150	8 01	Città- via Campobello	4/15	1
Commercio Alimentare	151	8 01	Città-via Sapegno-Ortofrutta	20/40	1
Commercio Alimentare	152	8 01	Marinella-via Icaro	4/10	1
Commercio Alimentare	153	801	Triscina via n. l	3/8	1
Cantina Sociale	155	8 99	Città- via Tagliata	1/6	0
Cantina Sociale	156	8 99	Città- via Partanna	3/1 0	0
Cantina Sociale	157	8 9 9	Città- C/da Zangara- ZANGARA	3/10	0
Industria Olearia	158	8 99	Città- via Mattarella- LOMBARDO	1/1 O	0
Industria Olearia	159	8 99	Città- via Mattarella- ex PERUZZA	4/15	0
Industria Olearia	160	8 99	Città- Via Bresciana- BUSCAJNO	2/10	0
Industria Olearia	161	8 99	Città - Via Seggio - CAVARRETTA	2/10	0
Industria Olearia	162	8 99	Città- C/da Staglio- CURABBA	4/20	0
Industria Olearia	163	8 99	Città- SS. 115 GEOLIVE BELICE	10/20	0
Industria Olearia	164	8 99	Città- via Tagliata - OLIOLIVA	2/10	0
Autodemolizione	165	8 9 9	Città- via Partanna- DI MAlO	4/8	1
Autodemolizione	166	8 99	Città- via Partanna- CRESCENTE	5/10	1
Autodemolizione	167	8 99	Città- via Bresciana	4/8	1
Industria Casearia	168	8 9 9	Città- via Ungaretti- BONANNO	5	0
Industria Casearia	169	8 99	Città- C/da Strassato- FERRARO	5	0
Industria Casearia	170	8 99	Città- C/da Strassato- SACCO	5	0
Industria Casearia	169	8 99	Città- via Seggio	5	0
Industria Mobili	168	8 9 9	Città- via Partanna- IMAR	7	0
Industria Tubi Plastica	169	8 99	Città-collegamento seggio/partanna	IO	0
Industria Divani	170	8 9 9	Città-via Marinella-BELLANCA	8	0
Industria Sughero	171	8 99	Città- SS. 115	5	0
Ind. Gruppi Continuità	172	8 99	Città- via Marinella- MAEL	5	0
1 ndustria Colorificio	173	8 99	Città- via Re di Puglia- BBP	5	0
Industria Mobili	174	8 99	Città- via Partanna	5	0
Industria lavoro ferro	175	8 99	Citta- via D'Azeglio	4	0
Sale Ricevimenti	176	8 99	Città- SS.115 Giardino degli Esperiti	3/250	1
Sale Ricevimenti	177	8 99	Città-SS.II5 -S. Teresa	3/200	1
Sale Ricevimenti	178	8 9 9	Città- via Trinità- Baglio Trinità	4/200	1
			-		

1.3 RISORSE COMUNALI

In questo capitolo si riportano tutti i dati disponibili relativi alle *risorse* sia pubbliche sia private a cui il Comune può attingere in emergenza.

Si utilizzeranno i codici identificativi riportati nell'Allegato C-Codici Risorse

1.3.1 Struttura comunale di protezione civile: gli uomini

Il primo responsabile della protezione civile è il Sindaco, che organizza le risorse comunali secondo i piani prestabiliti per fronteggiare i rischi specifici del territorio.

PIANO SPEDITIVO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO DI INCENDIO DIINTERFACCIA -

Comune di: Castelvetrano

Il sindaco nella sua azione ordinaria è supportato dalla struttura comunale di protezione civile che è composta ed organizzata come riportato nella tabella di seguito e nella Sezione 2 della scheda speditiva.

Si propone, quindi, tabella riepilogativa dei dati dei responsabili e referenti con i rispettivi recapiti validi al momento della redazione del presente piano e che dovrà essere aggiornato tempestivamente ad ogni variazione.

	TEL	CELL	FAX	E-MAIL
Sindaco: Dott. Salvatore Caccamo (Commissario Straordinario)	0924909285	3346906220	0924905688	commissione.straordinaria@comune .castelvetrano.tp.il
Resp.le Ufficio Comunale di p.c.: Dott. Andrea Antonino Di Como	0924909237	3491521481	0924905688	adicomo@comune .castelvetrano .tp .it
Resp.le U.T.C.: Dott. Andrea Antonino Di Como	0924909237	3491521481	0924905688	adicomo@comune .castelvetrano .tp.it
Resp.le Ragioneria: Dott. Andrea Antonino Di Como	0924909237	3491521481	0924905688	adicomo@comune.castelvetrano.tp.it
Resp. le Economato: Dott. Mariano D'Antoni	0924909282	3491521397	0924905688	mdantoni@comune.castelvetrano.tp.it
Resp. le Servizi Sociali: Dott.ssa Anna Loredana Bruno	0924909140	3470014845		lbruno@comune.castelvetrano.tp.it
Comandante della Polizia Municipale: Dott. Vincenzo Bucca	092445553	3400944863		vbucca@comune.castelvetrano.tp.it

Tabella D: struttura comunale di protezione civile

1.3.2 Materiali e Mezzi di proprietà comunale

Il Comune di Castelvetrano non possiede materiale e mezzi specializzati e specifici per far fronte alle attività antincendio ma, allo stato attuale, dispone di risorse che, alla necessità, potrebbero essere utili e di supporto all'emergenza.

Si propongono due tabelle riepilogative che potranno essere utilizzate per rappresentar e sinteticamente i dati.

Si utilizzeranno i codici identificativi riportati nell'Allegato C: Codici Risorse- tab. 2 e 3

SOCIETÀ /	Tipologia dei materiali	Specializzazione	Quantit à	SEDE		REFE	RENTE
ENTE	(tab. 2 col. 2)	(tab. 2 col. 4)	dispon ibile	tel.	e-mail	nome	tel. / celi
Comune	Attrezzature informatiche (02)	Personal computer da ufficio (2)	3	092490 6221	mcaldarera@co mune.castelvetra n o.tp.it	M.Cal darera	3289317946
Comune	Macchine da stampa (04)	Fotocopiatrici (1)	1	092490 9285	cbertuglia@co mune.castelvetr ano.tp.it	C. Bertuglia	3474925591
Comune	Macchine da stampa (04)	Macchine per stampa (3)	3	092490 9234	mcaldarera@co mune.castelvetra n o.tp.it	M.Caldarera	3289317946

Tabella E: Materiali

SOCIETÀ /	Tipologia dei mezzi	Specializzazione	Quantit à	SEDE		REFERENTE	
ENTE	(tab. 3 col. 2)	(tab. 3 col. 4)	dispon ibile tel.		fax / e-mail	nome	tel. / celi
Comune	Autocarri e mezzi stradali (A4)	Autocarri (9)	2	092490 9237	adicomo @comune.cast elvetrano.tp.it	Dott. A. Di Como	3491521481
Comune	Mezzi trasporto persone éA7)	Pulmino (2)	2	092490 9140	lbruno@comu ne.castelvetran o.tp.it	Dott.ssa Anna Loredana Bruno	3470014845
Comune	Mezzi trasporto persone (A7)	Autovetture trasporto persone (4)	4	0924455 53	vbucca@c omune.castelve trano.tp.it	Dott. V. Bucca	3400944863

Tabella F: Mezzi

1.3.3 Mezzi di proprietà privata

Per le finalità del presente Piano ci si riferisce prioritariamente ai materiali e ai mezzi utili in attività antincendio.

Considerata l'utilità, sono state censite le aziende presenti sul territorio comunale – ad es. per movimento terra, trivellazioni ecc. - che in caso di emergenza possono offrire un contributo in termini di uomini mezzi e fornitura di servizi.

Si sottolinea, inoltre, che il Comune può stipulare con le aziende private, in tempo di pace, accordi e/o convenzioni che possono essere attivati in emergenza.

Si propone la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati raccolti:

SOCIETÀ /	ha	Tipologia delle	Quantità	SEDE		REFERENTE	
ENTE	stipulato Convenz ioni	risorse	disponibile	tel.	fax / e- mail	nome	tel. / celi
Ass. Naziionale Nucleo Operativo Ermergenze (NOE)	SI	Autovetture Fiat Panda, Fiat Grande Punto, Fiat Brava, Seat Ibiza, Furgone Fiat Ducato, Land Rover AR/90, n. 2)Iveco VM/90 e Iveco ACM/90 Autobotte	10		Segreteria.noe @Gmail.com	Giuseppe Rapallo	3292049232
Ass. Nazionale Angeli Per La Vita	SI			0924904805	angeliperlavita @libero.it	Rosalia Milazzo	3298022219
Ass. Radioamatori Italiani Sez Periferica di Castelvetrano	SI		-		aricastelvetrano @libero.it	Gianfranco Tramonte	3478769875
Autoservizi Salemi	SI	Autobus urbani	2	0923981120	info@autoservi zisalemi.it		

Tabella G: Risorse Privati

1.3.4 Servizi Essenziali

Al fine di garantire la piena operatività dei soccorritori e la funzionalità delle aree di emergenza bisogna ridurre al minimo i disagi per la popolazione e stabilire le modalità più rapide ed efficaci per provvedere alla verifica e alla messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali e al successivo ripristino mantenendo uno stretto raccordo con le aziende e società erogatrici dei servizi.

Si utilizzeranno i codici identificativi riportati nell'Allegato C: Codici Risorse- tab. 5

Si propone la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati raccolti:

SOCIETÀ/	Tipologia e Codice		SEDE	REFERENTE	
AZIENDA		tel.	fax / e-mail	nome	tel. / celi
Comune di Castelvetrano	Acqua- 01	0924909350	dlarocca@comune.castelvetrano .tp.it	Ing. Danilo La Rocca	3498010453
Comune di Castelvetrano	Fognature- 02	0924909350	dlarocca@comune.caste lvetrano.tp.it	Ing. Danilo La Rocca	3498010453
Enel	Energia elettrica - 03	800900800	eneldistribuzione@pec.enel.it		
ReteGasIm pianti SpA	Gas - 04	800.829.344	2irgimpiantispa@pec.2iretegas.it		
Telecom Italia	Telefoni-05	800.41.50.42	aol.sicilia.ovest@pec.telecomitalia.it		

Tabella H: Risorse Servizi

1.3.5 Aree di stoccaggio e distribuzione: materiali infiammabili

All'interno del territorio comunale sono state individuate le aree di stoccaggio di materiali in fiammabili (gas, benzina, etc.) e i vari depositi e le aree di distribuzione, l'ente proprietario ed il referente.

Si propone la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati:

		TIPOLOGIA (depositi		REFERENTE	
AREA	UBICAZIONE	bombole gas, prodotti petroliferi,	ENTE RESPONSABILE		
)		nome	tel./ celi
1	Via Roma	Distributore carburante	ENI	B. Giaccio	0924 932388
2	Via Roma	Distributore carburante	TAMOIL		0924 904819
	Via Partanna	Distributore carburante		F. Saladino	0924907335 3483105074
3			ERG		
4	Via Mattarella	Distributore carburante	API	G. Serio	092445121 3479013710
5	P.za Madonna Salute	Distributore carburante	AGIP	G. Luppino	092490485 2 330458734
6	Piazza Dante	Distributore carburante	ESSO		0924 81719
7	Via Campobello	Distributore carburante	ENI		0924 932499
8	Via Marinella	Distributore carburante	ESSO	S. Lazzara	0924 907281 3400021145
9	Via Campobello	Distributore carburante	ESSO	S. Lazzara	0924902997 3400021145
10	Via Caduti di Nassyria	Distributore carburante	ENI	Abate Petroli srl Crescente	092444395 3382809388
11	SS 115	Distributore carburante	ERG	Castelpetroli snc di Leone Margherita & C.	092444825 3288479985
12	Marinella-SS. 115	Distributore carburante	Q8	F.Ili Clemente di Pasquale e Baldassare	333 2754590
13	Triscina- SP. 80	Distributore carburante	IP	A. Balistreri	092484056 3393963466
14	Via Partanna — Km 3,00	Distributore GPL	GasPoint		0924 1865133
15	Via Sapegno	Distributore carburante			0924 32126, 0924 00850
16	Via Tang. Ovest- Triscina	Distributore Carburante agricolo		Bologna Fabio	0924 84300
17	SS119-Km 53+400	Distributore Carburante	GISOIL		0924 932388

Tabella 1: Impianti distributori carburanti

1.3.6 Volontariato e professionalità

La sezione 3 della scheda speditiva contiene già una serie di dati sulle associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale.

Per le finalità del presente Piano ci si riferisce prioritariamente alle associazioni che possiedono risorse e professionalità utili in attività antincendio.

Si propone la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati:

SOCIETÀ I	ha	Tipologia delle	Quantità	SEDE		REFERENTE	
ENTE	stipulato Convenz ioni	risorse	disponibile	tel.	fax / e- mail	nome	tel. / celi
Ass. Nazionale Nucleo Operativo Ermergenze (NOE)	SI	Autovetture Fiat Panda, Fiat Grande Punto, Fiat Brava, Seat Ibiza, Furgone Fiat Ducato, Land Rover AR/90, n. 2)Iveco VM/90 e Iveco ACM/90 Autobotte	10		Segreteria.noe @Gmail.com	Giuseppe Rapallo	3292049232

1.3.7 Aree di protezione civile

In questo capitolo si riportano tutti i dati disponibili relativi alle Aree/strutture di accoglienza della popolazione cioè luoghi in grado di accogliere ed assistere la popolazione allontanata dalle proprie abitazioni.

Per le finalità del presente Piano c1 s1 riferisce prioritariamente alle aree di ncovero della popolazione.

n.				Possibilità di ricovero di	.	REFERENTE	
progr.	DENOMINAZIONE	Ubicazione	Ricettività	persone diversamente	Posti letto		
				abili		nome	tel. / celi
1	Stadio Comunale "P. Marino"	Via Marsala - Castelvetrano (TP)	12000 unità	NO	0	Dott. Andrea Di Como	3491521481

Tabella N: Aree di ricovero della popolazione

1.4 VIABILITÀ DI EMERGENZA

Si tratta di individuare i principali nodi viari e redigere il Piano della viabilità di emergenza sulla base degli scenari ipotizzati per il rischio di incendi di interfaccia.

Il Piano di emergenza finalizzato prioritariamente ad assicurare una percorribilità in emergenza ai soccorritori, deve contenere almeno i seguenti elementi:

- La viabilità di emergenza è costituita dalle principali arterie stradali da riservare al transito prioritario dei mezzi di soccorso. successivamente si potranno e si dovranno individuare i percorsi alternativi e la viabilità di emergenza anche delle arterie secondari
- I cancelli (luoghi nei quali le componenti delle FF. 00. assicurano con la loro presenza il filtro necessario per garantire la sicurezza delle aree esposte al rischio e nel contempo il necessario filtro per assicurare la percorribilità delle strade riservate ai soccorritori)

Si propone la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati.

n.	Località	ARTERIE PRINCIPALI per transito mezzi di soccorso	Ublcazione cancello	REFEREN	TE delle FF.OO.
progr.		Soccorso		Nome	tel. / celi
				Carabinieri Cap. D.	0924901510
				Colangeli Comm P.S. Dott. S.	0924908411
				Frenda G.d.F.	
				Ten. M. Mastrocola	092445422
				W.UU. V. Bucca	092445553 3400944863
1	Città	via V. Emanuele II- piazza Matteotti -via Roma -via Gentile Dir. NE Km 2,200	Semaforo V. Gentile - V. Titone		
2	Città	via Scinà-via Santangelo-via Tagliata Dir. NE Km 2,300	Via Tagliata - V. Titone		
3	Città	via Mazzini -via Giallonghi Dir. Nord Km 1,400			
4	Città	via Luna - via Catullo Dir. NNO Km 0,800	Via Catullo- Dir. NNO Km 0,800		
5	Città	via Trapani,- via Catullo- via Rizzo Dir. EO Km 1,400	Via Catullo - Dir. NNO Km 0,800		
6	Città	Via Settimo – via XX Settembre- via SS. Trinità Dir. Ovest Km 0,900	ViaXXSettembre-ViaMazara		
7	Città	Via Caracci -via Mazara -via Spegno Dir. SO Km 2,200	Via Spegno - Via Campobello		
8	Città	Via Savonarola - via Denaro-via Campobello Dir. SO Km 2,300	Via Spegno- Via Campobello		
9	Città	Via Bresciana fino incrocio con Bresciana di Sotto Dir. SSO Km 3,100	Via Bresciana -Via Morbillo Passaggio a livello		
10	Città	Via Selinunte -via Marinella - SS. 115 - via Caduti di Nassyria - svincolo A29 Dir. Sud Km 2.600	Svincolo A29		
11	Città	Via Chinnici-via Re di Puglia - via Mattarella - via Diaz Dir. NNE Km 1,400			
12	Città	Via IV Novembre - Via Crispi - via Lipari - via S. Martino - via Seggio - via caduti di Nassyria - sv. A/29 Dir. SE Km 3,200	Svincolo A29		
13	Città	Via Gioberti - via Minghetti - via Partanna Dir. Est			
14	Città	Via Garibaldi Dir. Sud Km 0,500	Via Sapegno -Via Campobello		
15	Città	Via Selinunte- Via XXIV Maggio- piazza Regina Margherita- via Milazzo- via Mannone- piazza Matteotti - Via Roma - Via Gentile Dir. NE Km 2,200	Semaforo V. Gentile - V. Titone		
16	Città	Via Selinunte - Via XXIV Maggio - piazza Regina Margherita - via Milazzo- via Mannone- piazza Matteotti - Via Roma - Via Gentile Dir. SE	Via Selinunte - Via Errante		
17	Città	Via Manfredi di Svevia -via Serpotta - via Bertani - via D'Acquisto			

		Dir. Est Km 1,100	
18	Marinella di	Via Cavallaio	Svincolo Menfi-Triscina SP56 su
	Selinunte	Dir. Nord	SS. 115
19	Marinella di	SS. 115	Svincolo Menfi-Triscina SP56 su
	Selinunte	Dir. Nord	SS. 115
20	Triscina	Via UNO (dir. Trefontane)	Circonvallazione -Via 6
		Dir. EO Km 4,600	
21	Triscina	Via 74- (x via 84)	Circonvallazione - Via 6
		Dir. EO Km 2,700	
22	Triscina	via 84 (x via 118)	
		Dir. EO Km 1,300	
23	Triscina	Via 6- svincolo via 74	
		Dir. Nord Km 0,700	
24	Triscina	Via 118 - svincolo via 84	
		Dir. Nord Km 0,200	

Tabella 0: Viabilità di emergenza e Cancelli

2 LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE - OBIETTIVI

In questa sezione sono contenuti i principali obiettivi del Piano di Emergenza comunale di protezione civile.

In fase di redazione del Piano si è tenuto conto delle <u>effettive</u> risorse in possesso del Comune per garantire il raggiungimento degli obiettivi per fronteggiare le situazioni di emergenza.

2.1 FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE

Sindaco/o delegato (nome cognome)	Telefono/cellulare	Fax	E-mail
Sindaco: Dott. Salvatore Caccamo (Commissario Straordinario)	0924909285 3346906220	0924905688	commissione.straordinaria@comune.castelvetrtano.tp.it
Dott. V. Bucca	092445553 <i>I</i> 3400944863		vbucca@comune .castelvetrano. tp.it
Dot.Andrea Di Como	0924909237 <i>I</i> 3491521481		protezionecivile@comune .castelvetrano.tp.it

l dat1 delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comumcati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

Il sistema di allertamento locale si avvarrà del Comando di Polizia Municipale struttura comunale che possa ricevere e inviare allertamenti e comunicazioni anche al di fuori dell'orario di lavoro.

2.2 COORDINAMENTO OPERATIVO LOCALE

Per garantire il coordinamento delle attività di Protezione Civile, in particolari situazioni di emergenza prevista o in atto, il Sindaco deve poter disporre dell' intera struttura comunale ed avvalersi delle competenze specifiche delle diverse strutture operative di Protezione Civile presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi.

A tal fine il Comune di Castelvetrano si è dotato di C.O.C. come struttura di coordinamento e di supporto al Sindaco nella gestione dell'emergenza già a partire dalle prime fasi di allertamento.

2.2.1 Presidio operativo co munale o intercomunale

A seguito dell' allertamento, nella fase di attenzione, il Sindaco o il suo delegato attiva un presidio operativo presso il Comando dei VV.UU., convocando la Funzione tecnica di valutazione e pianificazione per garantire un rapporto costante con la Prefettura – UTG e le altre strutture deputate al controllo e all' intervento sul territorio e l'eventuale attivazione del volontariato locale.

Presidio Operativo Comunale di CASTELVETRANO	TRANO Sede: SALA OPERATIVA C/0 COMANDO DEIW.UU Via PS Mattarella n. 10					
Funzionario/i	Qualifica	Telefono/cellulare	Fax	Email		
Dott. Vincenzo Bucca	Dirigente FF Settore Polizia Municipale	092445553 / 3400944863 0924909237		vbucca@comune .ca stelvetrano .tp. it		
Dott. Andrea Di Como	Dirigente U.T.C. e funzione tecnica di valutazione e pianificazione P.C.			adicomo@comune.castelv etrano.tp.it		

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comumcati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

2.2.2 Centro operativo comunale o intercomunale (C.O.C.)

Il Sindaco, in caso di emergenza, istituisce un Centro Operativo Comunale per il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione. Il COC, per l'espletamento delle propne funzioni, si avvale della Sala Operativa, nonché di una Segreteria e di un Addetto Stampa.

La SALA OPERATIVA è la struttura destinata al coordinamento delle attività di Protezione Civile necessarie a fronteggiare l'emergenza.

l compiti della Sala Operativa sono:

- attività di presidio in h 24 per le segnalazioni di emergenza;
- attività di coordinamento dell'emergenza;
- attività di supporto alle strutture di protezione civile di competenza nazionale e regionale;
- aggiornamento dati;
- collegamento con tutte le strutture di protezione civile.

22

La Sala Operativa è strutturata nelle seguenti "Funzioni di Supporto" che consentono il raggiungimento dei seguenti obiettivi primari per rendere efficace ed efficiente il piano di emergenza:

- avere per ogni funzione di supporto la disponibilità delle risorse fornite da tutte le Amministrazioni pubbliche e private che vi concorrono;
- affidare ad un responsabile della funzione di supporto sia il controllo della specifica operatività, sia l'aggiornamento dei dati nell'ambito del piano di emergenza;
- far lavorare "in tempo di pace" i vari responsabili delle funzioni di supporto per l'aggiornamento del piano di emergenza realizzando contemporaneamente una attitudine alla collaborazione in situazione di emergenza .

I responsabili delle Funzioni di Supporto, in "tempo di pace" devono

redigere dei piani particolareggiati riferiti alle attivazioni di propria competenza.

Centro operativo Comunale C	li CASTEL VETRANO							
Sede: Presso sede COC Via Piersanti Mattarella								
Funzioni di Supporto	Responsabile	Telefono/cellulare	Fax	E-mail				
TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE	Dott. A. Di Como	0924909237 3491521481		adicomo@comune . castelvetrano.tp.it				
SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E				Igienepubblica.castelvetr				
VETERINARIA	Dott. A. Passanante	0924906069/3383602768		ano@pec.asptrapani.it				
VOLONTARIATO	Dott, Michele Caldarera	0924906221 3498012509		mcaldarera@com unecastelvetra no.tp.it				
MATERIALIEMEZZI	D-# A D: 0	0004000007 2401501401		adicomo@comune				
MATERIALI E MEZZI	Dott. A. Di Como	0924909237 3491521481		.castelvetrano .tp .it				
SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA	Dott. A. Di Como	0924909237 3491521481		adicomo@comune .castelvetrano.tp.it				
CENSIMENTO DANNI A PERSONE				adicomo@comune				
O COSE	Dott. A. Di Como	0924909237 3491521481		.castelvetrano.tp.it				
STRUTTURE OPERATIVE LOCALI,		092445553/3400944863		vbucca@comune .castelvetrano.pt				
VIABILITA'	Dott. V, Bucca Sig. Giuseppe Frosina	3478769875		aricastelvetrano@libe				
	o.g. a.acoppe i rooma	2170705072		ro.it				
TELECOMUNICAZIONI								
ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Dott.ssa Anna Loredana Bruno	0924909128 / 3470014845		lbruno@comune . castelvetrano.tp.it				
SEGRETERIA	Dott. A. Di Como	0924909237 3491521481		adicomo@comune .castelvetrano.tp.it				

l dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle struttu re del Sistema di Comando e Controllo.

23

2.3 ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE

Il Comune non è dotato di Presidio Territoriale. Il Sindaco, al verificarsi dell'emergenza, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso in ambito comunale e ne dà comunicazione alla Prefettura- UTG, alla Regione e alla Provincia.

Il Sindaco per l'espletamento delle proprie funzioni si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), già istituito in ambito di pianificazione ed attivato in emergenza.

2.4 FUNZIONALITÀ DELLE TELECOMUNICAZIONI

La riattivazione delle telecomunicazioni dovrà essere immediatamente garantita per gli uffici pubblici e per i Centri Operativi dislocati nell'area colpita attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema TLC. Si dovrà mantenere la funzionalità delle reti radio delle varie strutture operative per garantire i collegamenti fra i vari Centri Operativi anche con associazioni di volontariatoradioamatori.

2.5 RIPRISTINO VIABILITÀ E TRASPORTI

Durante il periodo della prima emergenza si dovranno già prevedere interventi per la riattivazione dei trasporti; l'ottimizzazione dei flussi di traffico lungo le vie di fuga e l'accesso dei mezzi di soccorso nell'area colpita. Al raggiungimento di tale obiettivo provvederà una specifica funzione di supporto che redigerà un piano di viabilità alternativa per l'emergenza.

Il Piano della viabilità di emergenza sarà realizzato sulla base degli scenari ipotizzati per il rischio di incendi di interfaccia e conterrà i seguenti elementi:

La viabilità di emergenza (si intende per viabilità di emergenza la necessità di individuare le principali arterie stradali da riservare al transito prioritario dei mezzi di soccorso, successivamente si potranno e si dovranno individuare i percorsi alternativi e la viabilità di urgenza anche delle arterie secondarie)

- I cancelli (luoghi nei quali le componenti delle FF.00. assicurano con la loro presenza il filtro necessario per garantire la sicurezza delle aree esposte al rischio e nel contempo il necessario filtro per assicurare la percorribilità delle strade riservate ai soccorritori)

 Le aree/strutture ricettive di accoglienza: Stadio Comunale "P. Marino"
- Le strutture sanitarie di soccorso: Presidio Ospedaliera "V. Emanuele Il"

2.6 MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE

Le misure di salvaguardia per la popolazione per gli eventi prevedibili sono finalizzate all'allontanamento della popolazione dalla zona di pericolo; particolare riguardo deve essere dato alle persone con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini). Occorre predisporre un piano di evacuazione con l'apporto congiunto di tutte le strutture operative e del volontariato.

2.6.1 Informazione alla popolazione

E' fondamentale che il cittadino delle zone direttamente o indirettamente interessate all'evento conosca preventivamente:

- le caratteristiche del rischio che insiste sul proprio territorio;
- il piano comunale di emergenza;
- comportamenti da assumere, prima, durante e dopo l'evento;
- i mezzi ed i modi attraverso i quali verranno diffuse informazioni ed allarmi.

Periodo Ordinario:

L'Amministrazione pianificherà e definirà la campagna informativa.

Il Sindaco o suo delegato assicurerà alla popolazione le informazioni relative al Piano di emergenza e sui comportamenti da seguire in caso di evento.

Le informazioni provenienti dalla comunità Scientifica riguardanti gli eventi calamitosi, nonché tutte le conoscenze acquisite sulle condizioni del territorio e i rischi a cui esso è esposto, le norme comportamentali da adottare per agevolare le operazioni di soccorso dovranno essere comunicate alla popolazione.

In Emergenza

La popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento previsto e sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale, tramite i sistemi di allertamento acustici e comunicazioni porta a porta attivati dal Volontariato, dalla Polizia Municipale in coordinamento con le altre FF.OO. e VV.FF.

2.6.2 Sistemi di allarme per la popolazione

La popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento previsto e sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale, tramite i sistemi di allertamento acustici e comunicazioni porta a porta attivati dal Yolontariato, dalla Polizia Municipale in coordinamento con le altre FF.OO. e VV FF

Ente/servizio/organizzazione (Polizia Municipale, volontarlato)	Modalità di allertamento ana popolazione	Referente	Telefono/cellulare
Polizia Municipale	Sirene e porta a porta	Dott. V. Bucca	092445553/3400944863
Ass. Volontariato di Protezione Civile	Porta a porta	Sigra Rosalia Milazzo	3298022219

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comumcat1 alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

2.6.3 Modalità di evacuazione assistita

Le modalità di evacuazione assistita si affidano alla Polizia Municipale e al volontariato in coordinamento con le altre FF.OO. e VV.FF.

Per garantire **l'** efficacia delle operazioni di evacuazione si prevede un aggiornamento costante del censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riguardo alle persone non autosufficienti e i mezzi di soccorso a disposizione.

2.6.4 Modalità di assistenza alla popolazione

Le modalità di assistenza alla popolazione si affidano alla Polizia Municipale e al volontariato in coordinamento con le altre FF.OO. e VV.FF.

2.6.5 Individuazione e verifica della funzionalità delle aree di emergenza

Si individua nella struttura dello Stadio Comunale "P. Marino" la principale area di emergenza da utilizzare in caso di emergenza.

La verifica e la funzionalità sono assicurata da una costante manutenzione ordinaria della struttura e dei servizi essenziali.

n. progr.	DENOMINAZIONE	Ubicazione	Ricettivltà	Possibilità di ricovero di persone diversamente abili	Posti letto	REFERENTE	
						nome	tel./ celi
1	Stadio Comunale "'P. Marino"	Via Marsala - Castelvetrano (TP)	12000 unità	NO	0	Dott. A. Di Como	0924909237 3491521481

Si potranno individuare le principali piazze come altre Aree di Attesa per la prima accoglienza della popolazione. In tali aree saranno fornite le prime informazioni sull' evento e i primi generi di conforto alla popolazione in attesa di essere sistemata in strutture di accoglienza adeguate.



Lo Stadio Comunale viene indicato come Area di Accoglienza e struttura esistente idonea ad accogliere la popolazione per brevi periodi.

2.6.6 Soccorso ed evacuazione della popolazione

Le modalità di soccorso ed evacuazione alla popolazione si affidano alla Polizia Municipale e al volontariato in coordinamento con le altre FF.OO. e VV.FF. Si farà particolare riguardo alle persone non autosufficienti, alle persone ricoverate in strutture sanitarie e alla popolazione scolastica. Sarà prevista ed attivata una strategia idonea che preveda il ricongiungimento alle famiglie nelle aree di accoglienza.

2.6.7 Assistenza alla popolazione

Durante le fasi di evacuazione della popolazione dovrà essere garantita l'assistenza e l'informazione alla popolazione sia durante il trasporto che nel periodo di permanenza nelle aree di attesa e di accoglienza. Sarà necessario prevedere dei presidi sanitari costituiti da volontari e personale medico in punti strategici previsti dal piano di evacuazione.

2.7 RIPRISTINO DEI SERVIZI ESSENZIALI

La messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali dovrà essere assicurata, al verificarsi dell'evento, mediante l'utilizzo di personale addetto secondo specifici piani particolareggiati elaborati da ciascun ente competente. La verifica ed il ripristino della funzionalità delle reti dovrà prevedere l'impiego degli addetti agli impianti di erogazione ed alle linee e/o utenze in modo comunque coordinato.

2.8 SALVAGUARDIA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE A RISCHIO

L' individuazione e la determinazione dell' esposizione al rischio delle strutture ed infrastrutture consente di definire le azioni prioritarie da attuarsi, in via generica, nelle fasi operative previste nel modello di intervento incentrato sulla salvaguardia della popolazione. Obiettivo prioritario di tali azioni consiste nel ridurre le conseguenze, sanitarie e socio economiche sulla popolazione, dovute a crolli, esplosioni ed altri effetti calamitosi.

Le azioni di protezione civile coordinate dal Comune sono a supporto dei VV.FF. e delle altre strutture operative competenti per specifiche attività al fine di:

rafforzare il presidio territoriale in prossimità degli elementi a rischio;

tenere costantemente aggiornata la struttura comunale di coo rdinamento sul possibile coinvolgimento dell'elemento;

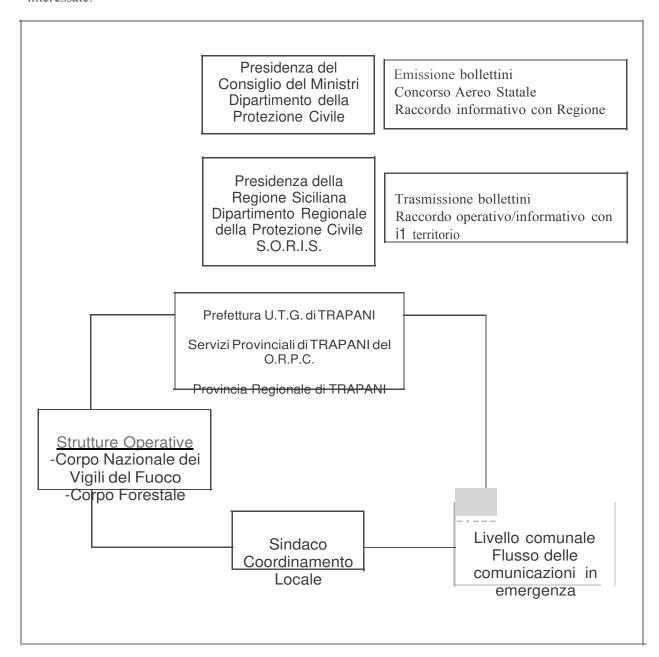
mantenere il contatto con le strutture operative;

valutare il passaggio a fasi successive sino alle procedure di evacuazione (fase di allarme).

3 MODELLO D'INTERVENTO

3.1 Schema del sistema di coordinamento e flusso delle comunicazioni

Il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale emette su base giornali era il *bollettino di suscettività ali 'innesco degli incendi boschivi* e lo pubblica su un apposito sito ad accesso riservato. La ricezione dei bollettini è garantita, a livello regionale dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile che provvede, attraverso la SORIS, a inviarli: alla Prefettura-UTG, ai Servizi Provinciali del DRPC, alla Provincia Regionale, e al Sindaco per la determinazione delle rispettive fasi operative, nonché alle componenti e alle strutture operative eventualmente interessate.



29

3.2 LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE

La risposta a situazioni di emergenza è organizzata in quattro fase operative schematizzate nella Tabella a):

LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE		
-Periodo campagna AIB -Bollettino pericolosità media -Incendio boschivo in atto all'interno del territorio comunale	PREALLERTA		
-Bollettino pericolosità alta -Possibile propagazione dell'incendio verso zone di interfaccia	ATTENZIONE		
-Incendio in atto che sicuramente interesserà la zona di interfaccia	PREALLARME		
Uncervilo in atto all'interno della fascia perimetrale	ALLARME		

Tabella a)

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni ricevute dal Centro Funzionale Decentrato o Centrale.

Nel caso in cui il fenomeno non previsto si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.

3.3 ATTIVAZIONE DELLE FASI OPERATIVE

Il Dipartimento della Protezione Civile, che ha la responsabilità di fornire a livello nazionale indicazioni sintetiche sulle condizioni favorevoli all'innesco e alla propagazione degli incendi boschivi, emana attraverso il Centro Funzionale Centrale il *Bollettino di Suscettività all'innesco di incendi boschivi*.

La ricezione dei bollettini è garantita, a livello regionale dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile che provvede attraverso la SORIS a inviarli, tra l'altro, al Sindaco per la determinazione delle rispettive fasi così come riportate nella tabella a).

Il Sindaco, in tutte le fasi operative, riceve i bollettini e stabilisce e mantiene i contatti con Regione, Prefettura – UTG, Sindaci dei Comuni vicini e Strutture Operative presenti sul territorio, attraverso la sua persona ovvero un suo delegato.

Fase di Preallerta

È attivata con:

la comunicazione da parte della Ass.to Regionale Aziende Foreste dell'inizio della campagna AIB; (attraverso l'Ordinanza Assessoriale)

al di fuori del periodo della campagna AIB, in seguito alla comunicazione nel Bollettino incendi boschivi della previsione di una pericolosità media

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

conferma della ricezione del bollettino a Enti Competenti (Regione)

al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale

Azioni

Avvio e mantenimento dei contatti con Regione, Prefettura, Provincia e strutture operative

Fase di attenzione

Attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

dal ricevimento del Bollettino con la previsione di una pericolosità alta;

Conferma della ricezione del bollettino a Enti Competenti (Regione Allerta/attiva della struttura locale di coordinamento Presidio Operativo (vedi scheda di censimento speditiva)

al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del DOS, potrebbe propagarsi verso la "fascia perimetrale".

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Avvio e mantenimento dei contatti con Regione, Prefettura, Provincia e strutture operative Attivazione della struttura locale di coordinamento (Presidio Operativo)

Allerta del Presidio territoriale

Fase di preallarme

Attivata al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

dall'incendio boschivo in atto prossimo alla fascia perimetrale e che, secondo le valutazioni del DOS, andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia.

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Attivazione del Centro Operativo Comunale (vedi scheda di censimento speditivo) Avvio e/o mantenimento dei contatti con Regione, UTG, Provincia e strutture operative Attivazione del Piano di salvaguardia della popolazione (vedere indicazioni inserite nel Manuale)

Predisposizione misure per l'attuazione del Piano della viabilità

Fase di allarme

Attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

'dall'incendio in atto interno alla "fascia perimetrale".

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Attivazione del Centro Operativo Comunale (vedi scheda di censimento speditivo) Avvio e/o mantenimento dei contatti con Regione, UTG, Provincia e strutture operative Attivazione del Piano di salvaguardia della popolazione (vedere indicazioni inserite nel Manuale)

Predisposizione misure per l'attuazione del Piano della viabilità

Attuazione del Piano della viabilità

Attuazione delle misure di informazione soccorso evacuazione e assistenza della popolazione

Avvio e/o mantenimento dei contatti con Regione, Prefettura, Provincia e strutture operative.

4 ALLEGATI

- A- SCHEDA SPEDITIVA DEI DATI COMUNALI
- B- SCHEDA AREE DI EMERGENZA
- C-CODICI IDENTIFICATIVI
- D-RUBRICA DEI NUMERI UTILI

PROCEDURE OPERATIVE

TAVOLE

Carta dello scenario

ALLEGATO C – CODICI IDENTIFICATIVI

Tipologie esposti

Le tipologie dei Complessi Edilizi sono state accorpate in 9 Funzioni d'uso (tab. 5.4) utilizzando le seguenti normative ed indicazioni:

- i decreti ministeriali del 19.6.84 e del 24.1.86,
- la circolare dei lavori pubblici n° 25882 del 5.3.85
- dalle indicazioni espresse da EUROSTAT nella classifica delle costruzioni,

Descrizione	
	Codice
Strutture abitative private	0
Strutture per l'istruzione	1
Strutture ospedaliere e sanitarie	2
Attività collettive civili	3
Attività collettive militari	4
Attività collettive religiose	5
Attività per servizi tecnologici a rete	6
Attività per mobilità e trasporti	7
Strutture commerciali./industriali	8

Le Funzioni d'uso

Normalmente questa classificazione è utilizzata per strutture pubbliche. Per particolari utilizzi si è introdotta la funzione d'uso 0, corrispondente alle strutture abitative private.

Tipologia

Per specificare le attività svolte all'interno di un complesso edilizio (descritto macroscopicamente utilizzando la funzione d'uso) si utilizza il concetto di Tipologia. Per sintetizzare le varie Tipologie e relative Funzioni d'uso possiamo far riferimento alla tabella TIPOLOGIA dove ad ogni Funzione d'uso (colonna 2) si sono associate le relative tipologie (colonna 1) ed i relativi codici (colonna 3).

Tabella 1: Tipologie esposti

Tipologia	Funzione d'uso	cd. Tipologia
Strutture abitative Private	0	Ton - Program
N 2 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4		
Strutture per l'istruzione	1	
Nido		01
Scuola materna		02
Scuole elementari		03
Scuola Media inferiore - Obbligo		04
Scuola media superiore		05
Liceo		06
Istituto Professionale		07
Istituto Tecnico		08
Università (fac. Umanistiche)		09
Università (fac Scientifiche)		10
Accademia e Conservatorio		11
Uffici Provveditorato e Rettorato		12
Altro		99
Strutture ospedaliere e sanitarie	2	
Azienda Ospedaliera		01
Case di cura private		02
Ambulatori e Poliambulatori specialistici		03
Sedi ASL		04
Sedi INAM, INPS o simili		05
Policlinico universitario		06
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		07
Ospedale classificato legge 132/6		08
Istituto di riabilitazione		09
Istituto psichiatrico residuale		10
Istituto qualificato presidio ASL		11
Ente di ricerca		12
Centro antiveleni		13
Istituto zooprofilattico sperimentale		14
Centro recupero tossicodipendenti		15
Presidio ospedaliero		16
Altro		99
Attività collettive civili	3	
Stato (uffici tecnici)		01
Stato (uffici amministrativi, finanziari)		02
Regione		03
Provincia		04
Comunità Montana		05
Municipio		06
Sede comunale decentrata		07
Prefettura		08
Poste telegrafi		09
Centro civico - Centro per riunioni		10
Museo, Biblioteca, Pinacoteca		11
Case circondariali		12
Archivi di stato e Notarili		13
Banche		14

Alberghi, Residence, Orfanotrofi, Case di riposo		15
Centro congressi, cinema, teatri, discoteche		16
Conventi, Monasteri		17
Complessi monumentali		18
Impianti sportivi Palestre		20
Tribunali		21
Sede Organizzazione Prot. Civile		22
Altro		99
Attività collettive militari	4	
Forze armate		01
Carabinieri e Pubblica sicurezza		02
Vigili del Fuoco		03
Guardia di finanza		04
Corpo Forestale dello stato		05
Capitaneria di porto		06
Vigili Urbani		07
Polizia Stradale		08
Altro		99
Attività collettive religiose	5	
Servizi Parrocchiali		01
Edifici di culto		02
Altro		99
Attività per servizi tecnologici a rete	6	
Acqua		01
Fognature		02
Energia elettrica		03
Gas		04
Telefono		05
Impianti per le telecomunicazioni		06
Altro		99
Strutture per mobilità e trasporti	7	
Stazione ferroviaria		01
Stazione autobus		02
Stazione aeroportuale		03
Stazione navale		04
Centri operativi		05
Altro		99
Commercio	8	
Centri Commerciali		01
Altro		

Tabella 2 : Materiali

ID1	TIPOLOGIA	Cd.	SPECIALIZZAZIONE	ID1	TIPOLOGIA	Cd.	SPECIALIZZAZIONE
		_ ***	MATERIALI				MATERIALI
В9	POTABILIZZAZIONE E DEPURAZIONE			B10	ATTREZZATURE DI PROTEZIONE PERSONALE		
		1	MEZZI DI DISINQUINAMENTO	B11	MATERIALI ANTINCENDIO E IGNIFUGHI		
		2	ASPIRATORI DI OLI IN GALLEGGIAMENTO	B12	GRUPPI ELETTROGENI E FONTI ENERGETICHE		
		3	ASPIRATORI PRODOTTI PETROLIFERI	B13	ILLUMINAZIONE		
		4	DISPERDENTE DI PRODOTTI PERTOLIFERI	B14	ATTREZZI DA LAVORO		
		5	SOLVENTE ANTINQUINANTE	B15	ATTREZZATURE MORTUARIE		
		6	DRAGA ASPIRANTE	B16	UNITA' CINOFILE		
		8	ASSORBENTE SOLIDO SERVIZIO IGIENICO SEMOVENTE				
C1	PREFABBRICATI			C7	ADDICITAMENTO		
C1	r KEF ADDKICA II	1	PREFABBRICATI LEGGERI	C7	ABBIGLIAMENTO	1	VESTIARIO
		2	PREFABBRICATI PESANTI			2	CALZATURE
		- -				3	STIVALI GOMMA
C2	ROULOTTES						
		1	WC PER ROULOTTES				
		2	MATERIALE DA CAMPEGGIO	C8	MATERIALI DA COSTRUZIONE		
G2	THE PLANT OF THE PARTY OF THE P					1	CARPENTERIA LEGGERA
C3	TENDE DA CAMPO	1	TENDE PER PERSONE			3	CARPENTERIA PESANTE LATERIZI
		2	TENDE PER SERVIZI IGIENICI			4	TRAVI PER PONTI
		3	TENDE PER SERVIZI SPECIALI			5	LEGNAME
		4	TELONI IMPERMEABILI			6	FERRAMENTA
C4	CUCINE DA CAMPO			C9	MATERIALE DI USO VARIO		
		1	CUCINE DA CAMPO			1	SALI ALIMENTARI
~=						2	SALE MARINO
C5	CONTAINERS		CONTENTINED OF DOOR			3	SALGEMMA
		2	CONTAINERS PER DOCCE CONTAINERS SERVIZI			5	SALE ANTIGELO LIQUIDI ANTIGELO
		3	CONTAINERS DORMITORI			3	LIQUIDI ANTIGELO
C6	EFFETTI LETTERECCI			C10	GENERI ALIMENTARI DI CONFORTO		
		1	RETE			1	GENERI ALIMENTARI
		2	BRANDA SINGOLA			2	GENERI DI CONFORTO
		3	BRANDA DOPPIA				
	<u> </u>	5	MATERASSI COPERTE		 		
C6	EFFETTI LETTERECCI	3	COLEKTE				
		6	LENZUOLA				
		7	CUSCINI				
		8	FEDERE PER CUSCINI SACCHI A PELO				
D:	A MODEL STATE A STATE OF THE ST			D.C.	3.6.4. CCC*******		
D1	ATTREZZATURE RADIO E TELE – COMUNICAZIONI			D3	MACCHINE D'UFFICIO		

		1	RADIOTRASMITTENTE			1	MACCHINE PER SCRIVERE
			FISSA				PORTATILI
		2	RICETRASMITTENTE			2	MACCHINE PER SCRIVERE PER
			AUTOVEICOLARE				UFFICIO
		3	RICETRASMITTENTE				
			PORTATILE				
		4	RIPETITORI	D4	MACCHINE DA		
					STAMPA		
		5	ANTENNE FISSE			1	FOTOCOPIATRICI
		6	ANTENNE MOBILI			2	MACCHINE DA CICLOSTILE
						3	MACCHINE PER STAMPA
D2	ATTREZZATURE						
	INFORMATICHE						
		1	PERSONAL COMPUTER				
			PORTATILI				
		2	PERSONAL COMPUTER				
			DA UFFICIO				

Tabella 3 : Mezzi

ID1	TIPOLOGIA	Cd.	SPECIALIZZAZIONE	ID1	TIPOLOGIA	Cd.	SPECIALIZZAZIONE MEZZI
			MEZZI				
A1	MEZZI AEREI	1	PLURIPOSTO AD ELICA	A5	MEZZI DI TRASPORTO LIMITATI		
		2	IDROVOLANTI			1	CARRELLO TRASPORTO MEZZI
		3	ULM (ULTRALEGGERI MOTORIZZATI)			2	CARRELLO TRASPORTO MERCI
		4	ELICOTTERI			3	CARRELLO ELEVATORE
						4	CARRELLO APPENDICE
A2	NATANTI E ASSIMILABILI					5	MOTOCARRO CASSONATO
		1	MOTOBARCHE			6	MOTOCARRO FURGONATO
		2	AUTOMEZZO ANFIBIO			7	MOTOCICLETTE
		3	GUARDIACOSTE			8	MULETTO SU STRADA
		4	MOTOVEDETTE				
		5	MOTOSCAFO	A6	MEZZI SPECIALI		
		6	BATTELLO PNEUMATICO CON MOTORE			1	PIANALE PER TRASPORTO
		7	BATTELLO AUTOGONFIABILE			2	PIATTAFORMA AEREA SU AUTOCARRO
		8	MOTONAVE			3	RIMORCHIO
		9	TRAGHETTO			4	SEMIRIMORCHIO FURGONATO
						5	SEMIRIMORCHIO CISTERNATO
						6	TRATTRICE PER SEMIRIMORCHIO
A3	AUTOBOTTI					7	TRATTORE AGRICOLO CON CARRELLO
		1	PER TRASPORTO LIQUIDI				
		2	REFRIGERATA	A7	MEZZI TRASPORTO PERSONE		
		3	PER TRASPORTO CARBURANTI			1	AUTOBUS URBANI
		4	PER TRASPORTO PRODOTTI CHIMICI			2	AUTOBUS EXTRAURBANI
						3	PULMINO
A4	AUTOCARRI E MEZZI STRADALI					4	AUTOVETTURE TRASPORTO PERSONE
		1	AUTOCARRO RIBALTABILE				
		2	AUTOCARRO CABINATO	A8	FUORISTRADA		
		3	AUTOCARRO TENDONATO			1	FUORISTRADA
		4	AUTOCARRO TENDONATO TRASPOTO PERSONE				
		5	AUTOCARRO				

		1	TD 4 CD CD TC	1	1		
			TRASPORTO				
		6	ROULOTTES AUTOTRENI	1			
		7	AUTOARTICOLATO				
		8	FURGONE				
		_					
B1	MOVIMENTO TERRA			B5	MEZZI FERROVIARI D'OPERA		
		1	MOTOPALA		DOLEKA		MEZZI FERROVIARI D'OPERA
		2	PALA MECCANICA CONGOLATA				
		3	PALA MECCANICA	B6	MEZZI		
		4	GOMMATA SPACCAROCCE		ANTINCENDIO		AUTOPOMPA SERBATOIO (APS)
		5	APRIPISTA GOMMATO				AUTOBOTTE POMPA
		6	APRIPISTA CINGOLATO				AUTOIDROSCHIUMA
		7	ESCAVATORE CINGOLATO				
		8	TRATTORE AGRICOLO DISERBANTE	B7	MEZZI E MACCHINE SPECIALI AUTOMOTRICI		
						1	SPARGISABBIA
B2	MACCHINE EDILI					10	MOTOSLITTA
		1	AUTOBETONIERE			11	AUTOSPURGATRICE
		2	BETONIERE			2	SPARGISALE
		3	FINITRICI PER POSA ASFALTO			3	SPAZZANEVE A FRESA
		4	POMPA PER CALCESTRUZZO			4	SPARTINEVE
		5	RULLO COMPRESSORE			5	AUTOSCALE
						6	AUTOCARRO CON AUTOFFICINA
В3	MEZZI DI SOLLEVAMENTO					7	AUTOCARRO CON MOTOPOMPA
		1	GRU FISSA			8	CARRO ATTREZZI
		2	AUTOGRU			9	GATTO DELLE NEVI
		3	GRU A TORRE SU BINARI	B8	MEZZI E MACCHINE SPECIALI NON AUTOMOTRICI		
		4	GRU SEMOVENTE			1	SCALA AEREA
						10	MARTELLO PICCONATORE
B4	UNITÀ MOBILI DI PRONTO INTERVENTO					11	MARTELLO PNEUMATICO
		1	PONTI BAILEY			12	MARTINETTI PNEUMATICI
		2	PONTONI IN FERRO			13	MARTINETTI IDRAULICI
						14	MOTOVENTILATORI
				B8	MEZZI E MACCHINE SPECIALI NON AUTOMOTRICI	15	NASTRI TRASPORTATORI
E1	MEZZI DI TRASPORTO SANITARIO					16	TRIVELLA
	DANIARIO	1	AUTOAMBULANZA DI SOCCORSO DI BASE E DI TRASPORTO (TIPO B)			17	IDROVORA

		3	AUTOAMBULANZA DI SOCCORSO E SOCCORSO AVANZATO (TIPO A) AMBULANZA			3	ASPIRATORE DI ARIA COMPRESSORE AD ARIA CON
		3	FUORISTRADA			3	MARTELLO PERFORATORE
		4	IDROAMBULANZA			4	COMPRESSORE ELETTRICO
		5	CENTRO MOBILE DI RIANIMAZIONE	B8		5	DEMOLITORE AD ARIA COMPRESSA
E1	MEZZI DI TRASPORTO SANITARIO	6	AUTOMEZZO DI SOCCORSO AVANZATO (AUTO MEDICALIZZATA)		MEZZI E MACCHINE SPECIALI NON AUTOMOTRICI	6	GRUPPO DI PERFORAZIONE
		7	ELIAMBULANZA			7	GRUPPO DA TAGLIO
		8	UNITA' SANITARIE CAMPALI – PMA 1° LIVELLO			8	GRUPPO DEMOLITORE
		9	UNITA' SANITARIE CAMPALI – PMA 2° LIVELLO			9	MARTELLO DEMOLITORE
		10	OSPEDALE DA CAMPO				

Tabella 4: Volontariato - Ambito attività

Formazione della coscienza civile

A1= Attività di informazione alla collettività, A2= Consulenza ed assistenza tecnico-amministrativa, A3=Conferenze, A4= Corsi di formazione, A5= Produzione filmati, A6= Visite culturali, A7= Attività ricreative, A8= Animazione socio-culturale, A9= Attività relazionale, A99= altro

Socio-sanitario

B1= assistenza psicosociale, B2=Prima accoglienza - ascolto, B3= Soccorso medico, B4= Pronto soccorso e trasporto malati, B5= assistenza medica prolungata, B6= accoglienza diurna - notturna, B7= assistenza domiciliare, B8= Assistenza all'interno di strutture ospedaliere, B9= Comunità residenziale, B10= Affidamenti - adozioni, B11= Donazioni di sangue, B12= Donazione di organi, B13= Veterinaria, B14= Igiene, B15= Polizia mortuaria, B99= Altro

Tecnico-logistica

C1= Antincendio boschivo, C2= Antincendio urbano, C3= Avvistamento e ricognizione (Vigilanza idraulica, avvistamento incendi), C4= Ricetrasmissioni, C5= Sommozzatori, C6= Alpinistiche, C7= Speleologiche, C8= Fuoristradisti, C9= Trasporti speciali, C10= Recupero salme, C11= Montaggio tendopoli, C99 = altro.

Beni culturali e ambientali

D1=Custodia musei, D2= Custodia parchi - aree protette, D3= Sorveglianza parchi - aree protette, D4= Recupero e manutenzione (musei, beni ambientali), D5= Inventario e catalogazione, D99= altro

Tabella 5: Servizi essenziali

Tipologia	Cd	Tipologia	cd
Acqua	01	Gas	04
Fognature	02	Telefoni	05
Energia elettrica	03	Impianti per le telecomunicazioni	06
		Altro	99

RUBRICA DEI NUMERI UTILI

	SINDACO – Commis	sario Straordinario
COGNOME	NOME	RECAPITO TELEFONICO
Dott.Caccamo	Salvatore	0924909285
RECAPITO TELEFONICO MOBILE	FAX	E-MAIL
3346906220	0924905688	Commissione.straordinaria@comune.castelvetrano.tp.it
		INALE DI PROTEZIONE CIVILE
COGNOME	NOME	RECAPITO TELEFONICO
Dott. Di Como	Antonino Andrea	0924909237
RECAPITO TELEFONICO MOBILE	FAX	E-MAIL
3491521481	0924905688	adicomo@comune.castelvetrano.tp.it
0.101.021.101	RESPONSABILE UFFICIO	
COGNOME	NOME	RECAPITO TELEFONICO
Dott. Di Como	Antonino Andrea	0924909237
RECAPITO TELEFONICO MOBILE	FAX	E-MAIL
3491521481	0924905688	adicomo@comune.castelvetrano.tp.it
0101021101	COMANDANTE POL	
COGNOME	NOME	RECAPITO TELEFONICO
Dott. Bucca	Vincenzo	092445553
RECAPITO TELEFONICO MOBILE	FAX	E-MAIL
3400944863		vbucca@comune.castelvetrano.tp.it
0400044000	RESPONSABILE V	
COGNOME	NOME	RECAPITO TELEFONICO
Tilotta	Luigi	0924902222
RECAPITO TELEFONICO MOBILE	FAX	E-MAIL
THEOM THE TELETION WOBILE	1700	
	RESPONSABILE CO	DRPO FORESTALE
COGNOME	NOME	RECAPITO TELEFONICO
Isp. Sup. Caracci	Calogero	0924907238
RECAPITO TELEFONICO MOBILE	FAX	E-MAIL
	17.01	Forestale.castelvetrano@regione.sicilia.it
	COMANDANTE CASE	•
COGNOME	NOME	RECAPITO TELEFONICO
Cap. Colangeli	Davide	0924901510
RECAPITO TELEFONICO MOBILE	FAX	E-MAIL
	17.01	ttp27684@pec.carabinieri.it
	S.O.F	
RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL
800404040-0917071847	0917074796	
0917071986	0917074797	soris@protezionecivilesicilia.it
	PREFE1	
RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL
0923598111	0923598666	Prefettura.trapani@interno.it
DECARITO TEL FESTIVOS	PROVINCIA F	
RECAPITO TELEFONICO 0923806111 referente M. Pisciotta	FAX	E-MAIL
3280410403	0923540100	mpisciotta@provincia.trapani.it
	ALTRE FORZE DELL'ORD	<u> </u>
COGNOME	NOME	RECAPITO TELEFONICO
Comm.Frenda	Salvatore	0924908411
RECAPITO TELEFONICO MOBILE	FAX	E-MAIL comm.castelvetrano.tp@pecps.poliziadistato.it

ALTRE FORZE DELL'ORDINE (GUARDIA DI FINANZA)				
COGNOME	NOME	RECAPITO TELEFONICO		
Ten. Mastrocola	Marco	092445422		
RECAPITO TELEFONICO MOBILE	FAX	E-MAIL		
		tp1290000p@pec.gdf.it		

ESEMPIO DI PROCEDURE OPERATIVE

Alla ricezione del bollettino di pericolosità sia media che alta

Il SINDACO o suo delegato

Nome: Salvatore

Cognome: Caccamo

Qualifica: Commissario Straordinario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Comunica la ricezione del bollettino	SORIS tel/fax UTG Prefettura	Funzionalità del sistema di allertamento locale
Dirama la comunicazione della fase corrispondente per l'avvio delle procedure relative	Struttura comunale: Funzionario/reperibile Dott. Andrea Antonino Di Como	Informazione / condivisione fase operativa

Fase di preallerta

FASE di PREALLERTA

ATTIVAZIONE

- Periodo campagna AIB (comunicata da Prefettura UTG)
 - Bollettino con previsione di pericolosità MEDIA non in periodo campagna AIB
- Incendio boschivo in atto al di fuori della fascia perimetrale

Il SINDACO o suo delegato

Nome: Salvatore

Cognome: Caccamo

Qualifica: Commissario Straordinario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Avvia, in caso di incendio boschivo in atto <i>al di fuori della fascia perimetrale</i> se del caso, le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi anche avvalendosi del coordinamento provinciale.	Sindaci e tecnici reperibili dei Comuni di Campobello di mazara, Santa Ninfa, Partanna,Salemi, Gibellina, Mazara del Vallo, Menfi e Montevago	
Avvia in caso di incendio boschivo in atto al di fuori della fascia perimetrale le comunicazioni con le strutture operative presenti sul territorio, la Prefettura –	Prefettura – UTG, Regione, Provincia [Nominativi e contatti in Rubrica Telefonica] Polizia Municipale, V. Bucca 3400944863-092445553	
UTG, la Provincia e la Regione.	Caserma/Distaccamenti VV.F., L. Tilotta 0924902222	
	C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238	
	Caserma CC,Cap. D. Colangeli 0924901510	
	G.d.F., Ten. M. Mastrocola 092445422 P.S., Comm.S. Frenda 0924908411	

FASE di PREALLERTA

Il SINDACO o suo delegato

Nome: Salvatore

Cognome: Caccamo

Qualifica: Commissario Straordinario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Verifica in caso di incendio boschivo in atto <i>al di fuori</i> <i>della fascia perimetrale</i> la reperibilità del referente del Presidio Territoriale	Referente del Presidio Territoriale Dott. Andrea Antonino Di Como	

Fase di attenzione

FASE di ATTENZIONE

ATTIVAZIONE

(effettuata dal SINDACO)

- Bollettino con previsione di pericolosità *ALTA*
- Incendio boschivo in atto sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del DOS/ROS, potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale

SINDACO o suo delegato

Nome: Salvatore Cognome: Caccamo

Qualifica: Commissario Straordinario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Avvio/mantenimento dei contatti con gli enti di coordinamento operativo locale	Prefettura – UTG, Regione, Provincia [Nominativi e contatti in Rubrica Telefonica] Polizia Municipale, V. Bucca 3400944863- 092445553 Caserma/Distaccamenti VV.F., L. Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Caserma CC,Cap. D. Colangeli 0924901510 G.d.F., Ten. M. Mastrocola 092445422 P.S., Comm.S. Frenda 0924908411	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva il Presidio Operativo	Presidio Operativo Dott. Andrea Antonino Di Como (responsabile della Protezione Civile comunale) / Dott. Andrea Antonino Di Como (Responsabile Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione)	Creare un efficace coordinamento operativo locale.

RESPONSABILE del PRESIDIO OPERATIVO

Nome: Dott. Andrea Antonino Di Como

Cell/Fax: 3491521481 - 0924905688

e-mail: adicomo@comune.castelvetrano.tp.it

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Attiva e, se del caso, dispone l'invio delle squadre del Presidio Territoriale mantenendo costanti contatti per seguire l'evoluzione dell'evento.	Responsabile del Presidio Territoriale/Responsabile C.O.C. Dott. Andrea Antonino Di Como [Nominativi e contatti in scheda speditiva – Sez. 4]	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Allerta i referenti delle Funzioni di Supporto: ne verifica la reperibilità, li informa dell'attivazione della Fase di Attenzione e della costituzione del Presidio Operativo.	Responsabili delle Funzioni di Supporto che si ritengono necessarie attivare per fronteggiare l'evento in atto. [Nominativo e contatto in scheda speditiva – Sez. 5]	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantisce il rapporto costante con la Regione, la Provincia e Prefettura – UTG.	Prefettura – UTG, Regione, Provincia [Nominativi e contatti in Rubrica Telefonica]	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Fornisce al Sindaco le informazioni necessarie in merito all'evolversi dell'evento in atto o previsto.	Sindaco-Commissario Straordinario Dott. Salvatore Caccamo 3346906220	Creare un efficace coordinamento operativo locale.

FASE di ATTENZIONE

RESPONSABILE del PRESIDIO TERRITORIALE [Composizione squadra completa e contatti in Scheda speditiva dei dati comunali di protezione civile – Sezione. 4]

Nome: Dott. Andrea Antonino Di Como Cell/Fax: 3491521481 – 0924905688

e-mail: adicomo@comune.castelvetrano.tp.it

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Controlla i punti critici, le aree soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza.	Squadre che compongono il Presidio Territoriale [Nominativi e contatti in scheda speditiva – Sez. 4] [Punti critici, aree a rischio, vie di fuga, aree di emergenza in cartografia allegata]	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.
Comunica direttamente con il Presidio Operativo.	Responsabile del Presidio Operativo Dott. Andrea Antonino Di Como [Nominativi e contatti in scheda speditiva – Sez. 4]	Creare un efficace coordinamento operativo locale.

Fase di preallarme

FASE di PREALLARME

ATTIVAZIONE (effettuata dal SINDACO)

Incendio boschivo in atto prossimo *alla fascia* perimetrale e che, secondo le valutazioni del DOS, andrà sicuramente ad interessare la fascia perimetrale

SINDACO o suo delegato

Nome: Salvatore
Cognome: Caccamo

Qualifica: Commissario Straordinario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Contatta il responsabile del COC per procedere all'attivazione del Centro Operativo Comunale o Intercomunale.	Responsabile del COC Dott. Andrea Di Como	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Informa Prefettura - UTG, Regione, Provincia dell'avvenuta attivazione del COC comunicando le Funzioni attivate.	Prefettura – UTG, Regione, Provincia [Nominativi e contatti in Rubrica Telefonica]	Creare un efficace coordinamento operativo locale. Condivisione delle azioni da porre in essere.
•••	•••	•••

FASE di PREALLARME

RESPONSABILE del C.O.C.

Nome: Andrea Antonino

Cognome: Di Como

Qualifica: Funzionario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Convoca i responsabili delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie.	Responsabili delle Funzioni di Supporto Sindaco-Commissario Straordinario 3346906220 -Segretario Generale Dott.ssa Rosalia Di Trapani 0924909284	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Informa il Sindaco dell'avvenuta attivazione del COC confermando la presenza dei referenti delle Funzioni di Supporto.	Sindaco-Commissario Straordinario Dott. Salvatore Caccamo 3346906220	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva la segreteria di coordinamento che riceve comunicazioni nonché allertamenti provenienti dalla Regione e/o dalla Prefettura.	Responsabile segreteria di coordinamento Dott. Andrea Di Como 3491521481	Occuparsi dei registri e dell'archivio, realizzare un protocollo di emergenza, garantire i contatti con l'addetto stampa comunale.
	•••	•••

RESPONSABILE FUNZIONE TECNICA di VALUTAZIONE e PIANIFICAZIONE

[Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza.]

Nome: Andrea Antonino

Cell.: 5491521461		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente.	VV.F., C.F.R.S., eventuale volontariato a supporto VV.F., L.Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Ass. Nazionale Nucleo Operativo Emergenza (NOE), G. Rapallo 3292049232 Ass. Nazionale Angeli Per La Vita, R. Milazzo 0924904805-3298022219 Ass. Radfioamatori Italiani Sez. Periferica di Castelvetrano, G. Tramonte 3478769875	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio Territoriale. NB: nel caso in cui il Presidio Territoriale non fosse stato ancora attivato, lo attiva chiamando il responsabile della/e squadra/e di tecnici che, a sua volta, invia sul luogo i componenti delle squadre.	Responsabile del Presidio Territoriale: Dott. Andrea Antonino Di Como	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Aggiorna lo scenario previsto dal piano di emergenza raccordandosi con le funzioni presenti nel COC al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento ponendo particolare attenzione agli elementi a rischio.	Responsabili delle Funzioni di Supporto Sindaco-Commissario Straordinario Dott. Salvatore Caccamo 3346906220 [Elementi a rischio in cartografia allegata]	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.

FASE di PREALLARME

RESPONSABILE FUNZIONE TECNICA di VALUTAZIONE e PIANIFICAZIONE

[Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza.]

Nome: Andrea Antonino

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
···	•••	•••

RESPONSABILE del PRESIDIO TERRITORIALE [Composizione squadra completa e contatti in scheda speditiva – Sez. 4]

Nome: Andrea Antonino

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Controlla i punti critici, le aree soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza.	Componenti del Presidio Territoriale, Responsabile C.O.C. Dott. Andrea Antonino Di Como Comando Polizia Municipale o, ove attivata, Dott. V. Bucca 3400944863- 092445553	Monitoraggio e sorveglianza del territorio e verifica della funzionalità delle aree di emergenza.
	Responsabile della Funzione Strutture Operative	
	Dott. Andrea Antonino Di Como	
	[Nominativi e contatti in scheda speditiva – Sez. 2, 4, 5]	
	[Punti critici, aree a rischio, vie di fuga, aree di emergenza in cartografia allegata]	
Comunica direttamente con il Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione.	Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481 -Sindaco Commissario Straordinario Dott. Salvatore Caccamo 3491521481	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.
	[Nominativo e contatto in scheda speditiva – Sez. 5]	
•••	•••	•••

RESPONSABILE FUNZIONE SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda l'att	ività delle diverse componenti sa	nnitarie locali.]
Cognome:		
Qualifica:		
Cell.:		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Contatta le strutture sanitarie individuate in fase di pianificazione e che potrebbero essere coinvolte e vi mantiene contatti costanti accertandosi dell'esistenza del PEVAC.	Strutture sanitarie che potrebbero essere coinvolte nell'evento Presidio Ospedaliero"V. Emanuele II" 0924930111	Assistenza sanitaria – censimento strutture a rischio.
Provvede al censimento in tempo reale dei soggetti sensibili presenti nelle strutture sanitarie e non, che potrebbero essere coinvolte dall'evento.	Strutture sanitarie che potrebbero essere coinvolte nell'evento Presidio Ospedaliero''V. Emanuele II'' 0924930111	Assistenza sanitaria.
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento accertandosi dell'esistenza del PEMAF.	Strutture sanitarie deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento Presidio Ospedaliero"V. Emanuele II" 0924930111	Assistenza sanitaria - censimento strutture.
Censisce le risorse sanitarie ordinarie disponibili e richiede alla funzione volontariato di allertare le strutture di volontariato sociosanitarie che potrebbero fornire risorse ad integrazione delle prime.	Strutture sanitarie locali Presidio Ospedaliero"V. Emanuele II" 0924930111 Responsabile Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946 -Sindaco Commissario Straordinario Salvatore Caccamo 3346906220	Assistenza sanitaria - censimento strutture.
•••		••••••

RESPONSABILE FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività con le Funzioni Volontariato e Strutture Operative.]

Nome: Anna Loredana

Cognome: Bruno

Qualifica: Funzionario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili.	Responsabile Funzione Sanità Dott. A. Passanante 092490669- 3383602768	Assistenza alla popolazione- Predisposizione misure di salvaguardia.
Si assicura della reale disponibilità di alloggio presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano.	Centri e Aree di accoglienza Stadio Comunale "P. Marino" Area di Emergenza di protezione civile c/o Campo Sportivo "P. Marino" Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Assistenza alla popolazione- Predisposizione misure di salvaguardia.
Effettua un censimento presso le principali strutture ricettive nella zona per accertarne l'effettiva disponibilità.	Principali strutture ricettive della zona Stadio Comunale "P. Marino" Area di Emergenza di protezione civile c/o Campo Sportivo "P. Marino" Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Assistenza alla popolazione- Predisposizione misure di salvaguardia.
Raccorda le attività con i volontari e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione.	Responsabili Funzioni: Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946 Strutture Operative Locali, Viabilità Dott. V. Bucca 3400944863	Assistenza alla popolazione- Predisposizione misure di salvaguardia.
Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione.	Responsabile/i dell'attivazione del sistema di allertamento Locale Dott. V. Bucca 3400944863	Assistenza alla popolazione- Informazione alla popolazione.

RESPONSABILE FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività con le Funzioni Volontariato e Strutture Operative.]

Nome: Anna Loredana

Cognome: Bruno

Qualifica: Funzionario

Cell.: 3470014845

Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate.	[Nominativo e contatto in scheda speditiva – Sez.4] Responsabili Funzioni: Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946 Strutture Operative Locali, Viabilità	Assistenza alla popolazione- Informazione alla popolazione.
	Dott. V. Bucca 3400944863	

RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività dei singoli gruppi/organizzazioni di volontariato e mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre Funzioni, in particolare per le attività di informazione e di assistenza alla popolazione]

Nome: Michele

Cognome: Caldarera

Qualifica: Funzionario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Raccorda le attività con le organizzazioni di volontariato e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione.	Squadre di volontari VV.F., C.F.R.S., eventuale volontariato a supporto VV.F., L.Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Ass. Nazionale Nucleo Operativo Emergenza (NOE), G. Rapallo 3292049232	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia.

RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività dei singoli gruppi/organizzazioni di volontariato e mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre Funzioni, in particolare per le attività di informazione e di assistenza alla popolazione]

Nome: Michele

Cognome: Caldarera		
Qualifica: Funzionario		
Cell.: 3289317946		
	Ass. Nazionale Angeli Per La Vita, R. Milazzo 0924904805- 3298022219	
	Ass. Radfioamatori Italiani Sez. Periferica di Castelvetrano, G. Tramonte 3478769875	
Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate.	Squadre di volontari VV.F., C.F.R.S., eventuale volontariato a supporto VV.F., L.Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Ass. Nazionale Nucleo Operativo Emergenza (NOE), G. Rapallo 3292049232 Ass. Nazionale Angeli Per La Vita, R. Milazzo 0924904805- 3298022219 Ass. Radfioamatori Italiani Sez. Periferica di Castelvetrano, G. Tramonte 3478769875	Assistenza alla popolazione – Informazione alla popolazione.
Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza.	Squadre di volontari [Nominativo e contatto in XXX]	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia.
Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi da porre <u>IN AFFIANCAMENTO</u> alle strutture operative presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico.	Squadre di volontari VV.F., C.F.R.S., eventuale volontariato a supporto VV.F., L.Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Ass. Nazionale Nucleo Operativo Emergenza (NOE), G. Rapallo 3292049232	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia.

RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività dei singoli gruppi/organizzazioni di volontariato e mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre Funzioni, in particolare per le attività di informazione e di assistenza alla popolazione]

Nome: Michele

Cognome: Caldarera Qualifica: Funzionario

Cell.: 3289317946

Cen.: 320/31//40		
	Ass. Nazionale Angeli Per La Vita, R. Milazzo 0924904805- 3298022219	
	Ass. Radfioamatori Italiani Sez. Periferica di Castelvetrano, G. Tramonte 3478769875	
Attiva le organizzazioni di volontariato specializzati i radio comunicazione de emergenza.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Assicurare la continuità delle comunicazioni in emergenza tra gli operatori ed il centro di coordinamento Assicurare la continuità.

RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni.]

Nome: Andrea Antonino

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza della popolazione ed individua le necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza della popolazione.	Enti detentori di risorse Amministrazioni del territorio, Municipalità A. Di Como 3491521481 L. Bruno 3470014845 M. Caldarera 3498012509 V., Bucca 3400944863	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Stabilisce i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per assicurare il	Società presenti nel territorio Autoservizi Salemi 0923981120	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali

RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni.]

Nome: Andrea Antonino

pronto intervento.	VV.F., C.F.R.S., eventuale volontariato a supporto VV.F., L.Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Ass. Nazionale Nucleo Operativo Emergenza (NOE), G. Rapallo 3292049232 Ass. Nazionale Angeli Per La Vita, R. Milazzo 0924904805-3298022219 Ass. Radfioamatori Italiani Sez.	e mezzi.
Predispone ed invia i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione.	Periferica di Castelvetrano, G. Tramonte 3478769875 Referente Comunale – Economo Comunale Dott. Mariano D'Antoni 3491521397	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Stabilisce i collegamenti, previa autorizzazione del Responsabile del COC, con Prefettura – UTG, la Regione e la Provincia e richiede, se necessario, l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione.	Prefettura – UTG, Regione, Provincia [Nominativi e contatti in Rubrica Telefonica] Responsabile del COC Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481 Sindaco-Commissario Dott. Salvatore Caccamo 3346906220	Assistenza alla popolazione – efficienza delle aree di emergenza.
Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione.	Responsabili Funzioni: Assistenza Alla Popolazione Dott.ssa L. Bruno 3470014845 Volontariato Dott. M. Caldarera 3289317946 Tecnica di Valutazione e Pianificazione Dott. Andrea	Assistenza alla popolazione – efficienza delle aree di emergenza.

FASE di PREALLARME

RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni.]

Nome: Andrea Antonino

Antonino Di Como 3491521481	
 •••	•••

RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda l'attività con delle aziende e società erogatrici dei servizi e assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.]

Nome: Vincenzo Cognome: Caime

Qualifica: Funzionario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Individua gli elementi a rischio (life lines) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Monitoraggio delle life lines interessate dall'evento
Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.	Aziende erogatrici di servizi essenziali [Nominativo e contatto in XXX] Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Monitoraggio delle life lines interessate dall'evento.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari.	Aziende erogatrici di servizi essenziali [Nominativo e contatto in XXX] Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Contatti con le strutture a rischio.
Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.	Aziende erogatrici di servizi essenziali [Nominativo e contatto in XXX] Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Contatti con le strutture a rischio.

RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda l'attività con delle aziende e società erogatrici dei servizi e assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.]

Nome: Vincenzo Cognome: Caime

Qualifica: Funzionario

Elenca gli edifici strategici nonché le aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali necessita garantire la continuità.	Aziende erogatrici di servizi essenziali [Nominativo e contatto in XXX] Responsabili Funzioni: Tecnica di Valutazione Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Continuità di funzionamento dei servizi essenziali degli edifici strategici,

RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda l'attività delle diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso ed assistenza alla popolazione, monitorandone dislocazione ed interventi.]

Nome: Andrea Antonino

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Verifica la disponibilità delle strutture operative individuate	FF.OO., FF.AA., Polizia Municipale/Provinciale	Allertamento.
per il perseguimento degli obiettivi di piano.	Polizia Municipale, V. Bucca 3400944863-092445553 Caserma/Distaccamenti VV.F., L. Tilotta 0924902222	
	C.F.R.S	
	Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Caserma CC,Cap. D. Colangeli 0924901510	
	G.d.F., Ten. M. Mastrocola 092445422	
	P.S., Comm.S. Frenda 0924908411	
Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie in base allo	FF.OO., FF.AA., Polizia Municipale/Provinciale	Allertamento.
scenario ipotizzato dal Referente della Funziuoine Tecnica di Valutazione	Polizia Municipale, V. Bucca 3400944863-092445553 Caserma/Distaccamenti VV.F.,	
	L. Tilotta 0924902222	
	C.F.R.S	
	Isp. Sup. C. Caracci 0924907238	
	Caserma CC,Cap. D. Colangeli 0924901510	
	G.d.F., Ten. M. Mastrocola 092445422	
	P.S., Comm.S. Frenda 0924908411	
	Componenti della Provincia/Anas/altre Amministrazioni, affiancamento del volontariato	
Assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone	FF.OO., FF.AA., Polizia Municipale/Provinciale	Allertamento.

RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda l'attività delle diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso ed assistenza alla popolazione, monitorandone dislocazione ed interventi.]

Nome: Andrea Antonino

Cell.: 5491521461		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
interessate dagli eventi previsti o già in atto inviando volontari e/o Polizia locale.	Polizia Municipale, V. Bucca 3400944863-092445553 Caserma/Distaccamenti VV.F., L.	
	,	
•••	•••	
Si attiva a supporto degli uomini e dei mezzi necessari per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza.	Referenti Funzioni: Assistenza alla Popolazione Dott.ssa L .Bruno 3470014845 Materiali e Mezzi <i>Dott.</i> Andrea Antonino Di Como 3491521481 Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	Predisposizione di uomini e mezzi.
	[FF.OO., FF.AA., Polizia Municipale/Provinciale	
	V. Bucca 3400944863-092445553 Caserma/Distaccamenti VV.F.,	
	L. Tilotta 0924902222	
	C.F.R.S	
	Isp. Sup. C. Caracci 0924907238	
	Caserma CC,Cap. D. Colangeli 0924901510	
	G.d.F., Ten. M. Mastrocola 092445422	
	P.S., Comm.S. Frenda 0924908411	
Predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati anche per limitare i fenomeni di sciacallaggio.	FF.OO., FF.AA., Polizia Municipale/Provinciale V. Bucca 3400944863-092445553 Caserma/Distaccamenti VV.F., L. Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238	Predisposizione di uomini e mezzi.

RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda l'attività delle diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso ed assistenza alla popolazione, monitorandone dislocazione ed interventi.]

Nome: Andrea Antonino

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
	Caserma CC,Cap. D. Colangeli 0924901510	
	G.d.F., Ten. M. Mastrocola 092445422	
	P.S., Comm.S. Frenda 0924908411	
Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico, avvalendosi se del caso anche dell'AFFIANCAMENTO DEL VOLONTARIATO.	FF.OO., FF.AA., Polizia Municipale/Provinciale V. Bucca 3400944863-092445553 Caserma/Distaccamenti VV.F., L. Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Caserma CC,Cap. D. Colangeli 0924901510 G.d.F., Ten. M. Mastrocola 092445422 P.S., Comm.S. Frenda 0924908411	Predisposizione di uomini e mezzi.

RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività degli enti gestori di telecomunicazioni per garantire la comunicazione in emergenza tra gli operatori e le strutture di coordinamento.]

Nome: Michele

Cognome: Caldarera Qualifica: Funzionario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori.	Gestori dei servizi di TLC [Nominativo e contatto in XXX] Referente della Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	Garanmtire la continuità delle Comunicazioni tra gli operatori di emergenza ed il centro di coordinamento
Predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio.	Gestori dei servizi di TLC [Nominativo e contatto in XXX] Referente della Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	Comunicazioni
Verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato.	Referente della Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	Comunicazioni
Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione e se del caso richiede l'intervento di altre amministrazioni in possesso di tali risorse strumentali	Gestori dei servizi di TLC [Nominativo e contatto in XXX] Referente della Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	Comunicazioni
Garantisce il funzionamento delle comunicazioni al fine di predisporre un efficace sistema anche nella fase di allarme.	Gestori dei servizi di TLC [Nominativo e contatto in XXX] Referente della Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	Comunicazioni
•••	•••	

Fase di allarme

FASE di ALLARME

ATTIVAZIONE

(effettuata dal SINDACO)

• Incendio boschivo in atto interno alla fascia perimetrale.

NB: in caso di attivazione diretta della fase di allarme per evento non prevedibile e improvviso il COC deve essere attivato nel più breve tempo possibile per il coordinamento degli operatori di protezione civile che vengono inviati sul territorio.

SINDACO -	Commissario	Straordinario

Nome: Salvatore

Cognome: Caccamo

Qualifica: Commissario Straordinario

Cell.: 3346906220				
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo		
Qualora il COC non fosse stato ancora attivato, contatta il responsabile del COC per procedere all'attivazione nel più breve tempo possibile.	Responsabile del COC Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481 Sindaco – Commissario Straordinario Dott. Salvatore Caccamo 3491521481	Creare un efficace coordinamento operativo locale.		
Informa Prefettura - UTG, Regione, Provincia dell'avvenuta attivazione del COC comunicando le Funzioni attivate.	Prefettura – UTG, Regione, Provincia [Nominativi e contatti in Rubrica Telefonica]	Creare un efficace coordinamento operativo locale. Condivisione delle azioni da porre in essere.		
Mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura – UTG, la Provincia, i comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CFRS, CP informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme.	Prefettura – UTG, Regione, Provincia, Strutture Operative [Nominativi e contatti in Rubrica Telefonica] FF.OO., FF.AA., Polizia Municipale/Provincial e V. Bucca 3400944863- 092445553 Caserma/Distaccamen ti VV.F., L. Tilotta 0924902222	Creare un efficace coordinamento operativo locale.		

FASE di ALLARME

•••

SINDACO – Commissario Straordinario		
Nome: Salvatore		
Cognome: Caccamo		
Qualifica: Commissario Straordinario		
Cell.: 3346906220		
C.F.R.S		
Isp. Sup. C. Caracci 0924907238		
Caserma CC,Cap. D. Colangeli 0924901510		
G.d.F., Ten. M.		

RESPONSABILE del C.O.C.

Mastrocola 092445422 P.S., Comm.S. Frenda 0924908411

•••

Nome: Andrea Antonino

Cognome: Di Como Qualifica: Dirigente

Cell.:3491521481

•••

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Convoca i responsabili delle Funzioni di Supporto	Responsabili delle Funzioni di Supporto	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
ritenute necessarie.	A. Di Como 3491521481	
	L. Bruno 3470014845	
	M. Caldarera 3498012509	
	V., Bucca 3400944863	
	FF.OO., FF.AA., Polizia Municipale	
	V. Bucca 3400944863- 092445553	
	Caserma/Distaccamenti VV.F., L. Tilotta 0924902222	
	C.F.R.S	
	Isp. Sup. C. Caracci 0924907238	

FASE di ALLARME

RESPONSABILE del C.O.C.

Nome: Andrea Antonino

Cognome: Di Como Qualifica: Dirigente

Cell.:3491521481		
	Caserma CC,Cap. D. Colangeli 0924901510 G.d.F., Ten. M. Mastrocola 092445422 P.S., Comm.S. Frenda 0924908411	
Informa il Sindaco dell'avvenuta attivazione del COC confermando la presenza dei referenti delle Funzioni di Supporto.	Sindaco Commissario Straordinario Dott. Salvatore Caccamo 3346906220	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva la segreteria di coordinamento che riceve comunicazioni nonché allertamenti provenienti dalla Regione e/o dalla Prefettura.	Responsabile segreteria di coordinamento Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Occuparsi dei registri e dell'archivio, realizzare un protocollo di emergenza, garantire i contatti con l'addetto stampa comunale.
	•••	•••

RESPONSABILE della FUNZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE

[Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza.]

Nome: Andrea Antonino

Cognome: Di Como

Qualifica: Dirigente

Cell: 3491521481

Cell.: 3491521481		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente.	VV.F., C.F.R.S., eventuale volontariato a supporto VV.F., L.Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Ass. Nazionale Nucleo Operativo Emergenza (NOE), G. Rapallo 3292049232 Ass. Nazionale Angeli Per La Vita, R. Milazzo 0924904805-3298022219 Ass. Radfioamatori Italiani Sez. Periferica di Castelvetrano, G. Tramonte 34787698	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio Territoriale. NB: nel caso in cui il Presidio Territoriale non fosse stato ancora attivato, lo attiva chiamando il responsabile della/e squadra/e di tecnici che, a sua volta, avvisa i componenti delle squadre e ne dispone la dislocazione in area sicura limitrofa all'evento.	Responsabile del Presidio Territoriale Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.	Responsabile del Presidio Territoriale Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
	•••	

RESPONSABILE del PRESIDIO TERRITORIALE [Composizione squadra completa e contatti in scheda speditiva – Sez. 4]

Nome: Andrea Antonino

Cognome: Di Como
Qualifica: dirigente
Cell.:3491521481

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Controlla i punti critici, le aree soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza posizionandosi in zone	Componenti del Presidio Territoriale, Comando Polizia Municipale Dott. V. Bucca 3400944863 Responsabile della Funzione Strutture Operative	Monitoraggio e sorveglianza del territorio e verifica della funzionalità delle aree di emergenza.
sicure.	Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481 [Punti critici, aree a rischio, vie di fuga, aree di emergenza in cartografia allegata]	
Comunica direttamente con il Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione.	Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Monitoraggio e sorveglianza del territorio
	•••	•••

RESPONSABILE FUNZIONE SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali.]

Nome: Andrea

Cognome: Passanante

Qualifica: Medico ASP

Cen.: 3303002700		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali.	Strutture sanitarie coinvolte nell'evento Presidio Ospedaliero"V. Emanuele II" 0924930111	Assistenza sanitaria
Verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera (PEVAC e PEIMAF).	Strutture sanitarie coinvolte nell'evento Presidio Ospedaliero"V. Emanuele II" 0924930111	Assistenza sanitaria
Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica degli evacuati.	Strutture sanitarie coinvolte nell'evento Presidio Ospedaliero"V. Emanuele II" 0924930111	Assistenza sanitaria
Coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti.	Strutture sanitarie locali Presidio Ospedaliero"V. Emanuele II" 0924930111	Assistenza sanitaria
	Responsabile Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	
Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza.	Dott. A. Passanante 3383602768	Assistenza sanitaria
Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.	Dott. A. Passanante 3383602768	Assistenza sanitaria
•••	•••	•••

RESPONSABILE FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività con le Funzioni Volontariato e Strutture Operative.]

Nome: Anna Loredana

Cognome: Bruno

Qualifica: Funzionario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Provvede ad attivare il sistema di allarme PREVIA PRECISA INDICAZIONE DEL SINDACO.	Responsabile dell'attivazione del sistema di allertamento locale Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Coordina le attività di evacuazione della popolazione delle aree a rischio.	Responsabili Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946 Strutture Operative Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481 Sanità Dott. A. Passanante 3383602768	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Provvede al censimento della popolazione evacuata evidenziando l'eventuale presenza di stranieri specificandone la nazionalità.	Responsabile Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa.	Responsabili Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946 - Sanità Dott. A. Passanante 3383602768	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza.	Responsabili Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946- Strutture Operative Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e	Responsabili Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia

RESPONSABILE FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività con le Funzioni Volontariato e Strutture Operative.]

Nome: Anna Loredana

Cognome: Bruno

Qualifica: Funzionario

nelle aree di accoglienza.	Sanità	ed assistenza alla
	Dott. A. Passanante 3383602768	popolazione evacuata.
Provvede al ricongiungimento delle famiglie.	Responsabile Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile.	Responsabili Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3498012509 Strutture Operative Tecnica di Valutazione e Pianificazione Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.	Responsabile Funzione volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
	•••	

RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività dei singoli gruppi/organizzazioni di volontariato e mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre Funzioni, in particolare per le attività di informazione e di assistenza alla popolazione]

Nome: Michele

Cognome: Caldarera
Qualifica: Funzionario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone dei volontari per il supporto della polizia municipale e delle altre strutture operative.	Squadre di volontari Ass. Nazionale Nucleo Operativo Emergenza (NOE), G. Rapallo 3292049232	
operative.	Ass. Nazionale Angeli Per La Vita, R. Milazzo 0924904805- 3298022219	
	Ass. Radfioamatori Italiani Sez. Periferica di Castelvetrano, G. Tramonte 34787698	
Invia il volontariato nelle aree di accoglienza.	Squadre di volontari Ass. Nazionale Nucleo Operativo Emergenza (NOE), G. Rapallo 3292049232	
	Ass. Nazionale Angeli Per La Vita, R. Milazzo 0924904805- 3298022219	
	Ass. Radfioamatori Italiani Sez. Periferica di Castelvetrano, G. Tramonte 34787698	
Invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione.	Squadre di volontari Ass. Nazionale Nucleo Operativo Emergenza (NOE), G. Rapallo 3292049232	
	Ass. Nazionale Angeli Per La Vita, R. Milazzo 0924904805- 3298022219	
	Ass. Radfioamatori Italiani Sez. Periferica di Castelvetrano, G. Tramonte 34787698	
	•••	•••

FASE di ALLARME

RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni.]

Nome: Andrea Antonino

Cognome: Di Como Qualifica: Dirigente Cell.: 3491521481

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza.	A. Di Como 3491521481 L. Bruno 3470014845 M. Caldarera 3498012509 V., Bucca 3400944863	
Mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento.	Autoservizi Salemi 0923981120 VV.F., C.F.R.S., eventuale volontariato a supporto VV.F., L.Tilotta 0924902222 C.F.R.S	
	Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Ass. Nazionale Nucleo Operativo Emergenza (NOE), G. Rapallo 3292049232	
	Ass. Nazionale Angeli Per La Vita, R. Milazzo 0924904805- 3298022219 Ass. Radfioamatori Italiani Sez.	
	Periferica di Castelvetrano, G. Tramonte 3478769875	
Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura – UTG e dalla Provincia.	Responsabile C.O.C. Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481 Sindaco – Commissario Straordinario Dott. Salvatore Caccamo 3346906220	
	Responsabile funzioni Assistenza Alla Popolazione Dott.ssa Anna Loredana Bruno 3470014845	
	Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	
	Tecnica di Valutazione e pianificazione Dott. Andrea Antonino Di Como	

RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni.]

Nome: Andrea Antonino

Cognome: Di Como Qualifica: Dirigente

3491521481	
 •••	•••

RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda l'attività con delle aziende e società erogatrici dei servizi e assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.]

Nome: Vincenzo Cognome: Caime

Qualifica: Funzionario

001111 0 17 19 20 0 0 1		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Coordina le attività concentrandosi sugli elementi a rischio coinvolti nell'evento in corso e mantiene i contatti con i tecnici e le maestranze inviati sul posto per garantire la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.	Responsabile della Funzione Tecnica di valutazione e pianificazione Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481	
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari e con i referenti individuati per gli elementi coinvolti nell'evento in corso Fornisce indicazioni sulle attività da intraprendere. Fornisce indicazioni in merito agli edifici strategici nonché le aree adibite all'accoglienza della popolazione da utilizzare eper i quali gestire e garantire la continuità.	Aziende erogatrici di servizi essenziali (Nominativi in Manuale Par. 1.3.4 Tab. H) Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione Dott. Andrea Antonino Di Como 3491521481 Assistenza all Dott.ssa Anna Loredana Bruno 3470014845a popolazione	

RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda l'attività delle diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso ed assistenza alla popolazione, monitorandone dislocazione ed interventi.]

Nome: Michele

Cognome: Caldarera Qualifica: Funzionario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione.	FF.OO., FF.AA., Polizia Municipale/Provinciale V. Bucca 3400944863-092445553 Caserma/Distaccamenti VV.F., L. Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Caserma CC,Cap. D. Colangeli 0924901510 G.d.F., Ten. M. Mastrocola 092445422	
	P.S., Comm.S. Frenda 0924908411 Componenti della Provincia/Anas/altre Amministrazioni, affiancamento del volontariato.	
Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio.	FF.OO., FF.AA., Polizia Municipale/Provinciale V. Bucca 3400944863-092445553 Caserma/Distaccamenti VV.F., L. Tilotta 0924902222 C.F.R.S Isp. Sup. C. Caracci 0924907238 Caserma CC,Cap. D. Colangeli	
	0924901510 G.d.F., Ten. M. Mastrocola 092445422 P.S., Comm.S. Frenda 0924908411	

RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC [Raccorda l'attività delle diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso ed assistenza alla popolazione, monitorandone dislocazione ed interventi.] Nome: Michele Cognome: Caldarera Qualifica: Funzionario Cell.: 3289317946

RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività degli enti gestori di telecomunicazioni per garantire la comunicazione in emergenza tra gli operatori e le strutture di coordinamento.]

Nome: Michele

Cognome: Caldarera

Qualifica: Funzionario

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Coordina le attività e monitora la continuità dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori mantenendo costanti contatti con i referenti locali degli Enti gestori.	Gestori dei servizi di TLC (Nominativi in Manuale Par. 1.3.4 Tab H) Referente della Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	
Monitorato la continuità di funzionamento delle dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio.	Gestori dei servizi di TLC (Nominativi in Manuale Par. 1.3.4 Tab H) Referente della Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	
Monitora la continuità di funzionamento del sistema di comunicazioni adottato	Gestori dei servizi di TLC (Nominativi in Manuale Par. 1.3.4 Tab H) Referente della Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	
Monitora la continuità di funzionamento degli apparecchi radio in dotazione e se del caso coordina l'intervento di altre amministrazioni in possesso di tali risorse strumentali precedentemente richieste	Gestori dei servizi di TLC (Nominativi in Manuale Par. 1.3.4 Tab H) Referente della Funzione Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	
Monitora la continuità di funzionamento delle comunicazioni al fine di predisporre un efficace sistema anche nella fase di allarme.	Gestori dei servizi di TLC (Nominativi in Manuale Par. 1.3.4 Tab H) Referente della Funzione	

RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI o, qualora non attivata, RESPONSABILE del COC

[Raccorda le attività degli enti gestori di telecomunicazioni per garantire la comunicazione in emergenza tra gli operatori e le strutture di coordinamento.]

Nome: Michele

Cognome: Caldarera Qualifica: Funzionario

Volontariato Dott. Michele Caldarera 3289317946	